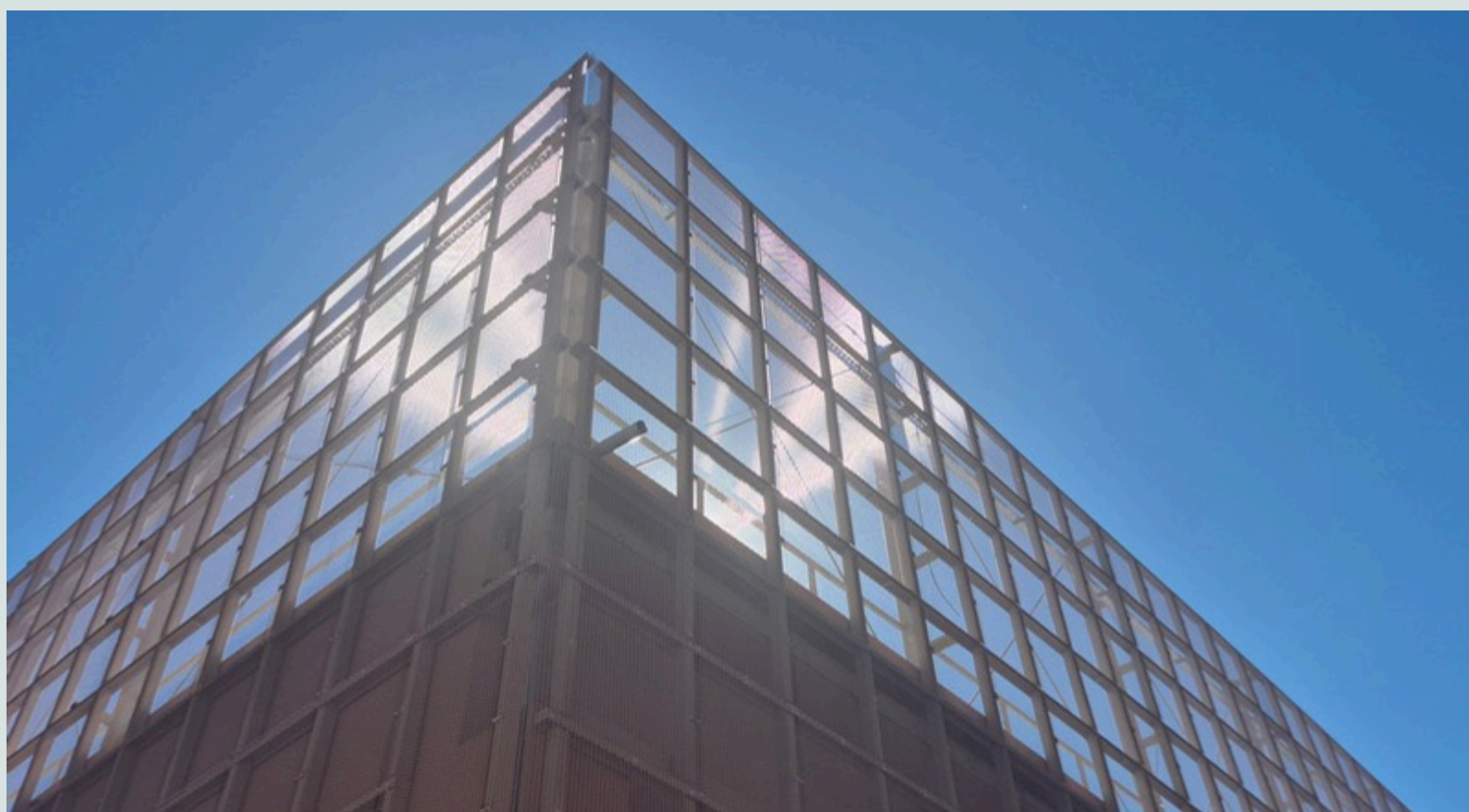


PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028



LICEO SCIENTIFICO
BELFIORE





La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 52** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo

- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Belfiore è frequentato da circa 610 alunni: 44% frequentanti il corso di ordinamento, 38% le scienze applicate e 18% lo sportivo, con una lieve prevalenza femminile nel corso di ordinamento (58%) ed una maschile negli altri due indirizzi (58% per il corso di scienze applicate e 61% per lo sportivo).

Il 32% degli studenti è residente nel comune di Mantova, il 27% risiede nella prima periferia, mentre il 39% in comuni della provincia; solo un'esigua minoranza (2%) proviene da comuni di altre province.

La popolazione studentesca del Liceo Scientifico "Belfiore" si caratterizza per un contesto socio-economico e culturale omogeneo e medio-alto.

L'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana è scarsa (3,5% nell'ordinamento, 9,5% nelle scienze applicate, 1,5% nello sportivo); la media (5,2%) è superiore a quella nazionale, ma inferiore rispetto alla provincia di Mantova. Non vi sono gruppi particolari per provenienza socio-economica/culturale.

La percentuale (76,5%) degli studenti in ingresso nell'istituto con valutazioni maggiori o uguale a 9 all'Esame di Stato del 1° ciclo è superiore a quella della provincia di MN.

Sul territorio esistono fondazioni che finanziano progetti per la scuola, associazioni che mettono a disposizione borse di studio per ragazzi meritevoli ed operatori specializzati (professionisti, cooperative, associazioni di volontariato, ecc.) per la realizzazione di progetti ad integrazione dell'offerta formativa. L'attivazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro ha permesso e permette di rafforzare le collaborazioni con gli enti esterni arricchendo l'offerta formativa dell'istituto e superando una logica autoreferenziale.

Nel complesso la realtà del territorio è dinamica e richiede alla scuola espliciti itinerari formativi di qualità, accurate competenze scientifiche e nuove competenze comunicative con



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Monitor interattivi	35

Approfondimento

A seguito di un intervento di adeguamento sismico e di riqualificazione energetica della sede di via Tione n.2 ad opera dell'Amministrazione Provinciale di Mantova (comunicazione N.742023 di Prot. U.T. del 28 marzo 2023), nell'anno scolastico 2023-2024 il Liceo Scientifico Statale Belfiore si è trasferito nelle sedi temporanee di via Guerrieri Gonzaga n.8 e n.4 a Mantova.

I due edifici di via Guerrieri Gonzaga dispongono delle strutture adeguate per consentire al Liceo Scientifico Belfiore di svolgere tutte le attività didattiche e, in particolare, tutte le attività laboratoriali, fondamentali per l'apprendimento delle discipline scientifiche.



In particolare, nell'edificio di via Guerrieri Gonzaga n.8 sono presenti:

- laboratorio di fisica, che verrà arricchito nell'a.s. 2023-2024 con nuove strumentazioni acquistate tramite il PNRR;
- laboratorio di chimica;
- laboratorio di informatica

Nell'edificio di via Guerrieri Gonzaga n.4 è presente

- laboratorio di fabbricazione digitale (FABLAB).

Nel periodo di svolgimento dei lavori presso la sede di via Tione, grazie ad una convenzione stipulata tra la Provincia di Mantova e l'Associazione A.P.D. San Pio X, il Liceo Scientifico Belfiore potrà utilizzare le strutture sportive di viale Fiume n.11 comprendenti due palestre coperte con i relativi spogliatoi, un'area attrezzata esterna ed un'area verde. I trasferimenti da e verso le strutture sportive di viale Fiume avvengono grazie ad un servizio di trasporto messo a disposizione dall'azienda di trasporti locale.

Il completamento dei lavori e il rientro nella sede storica di via Tione è previsto per l'a.s. 2027-2028.



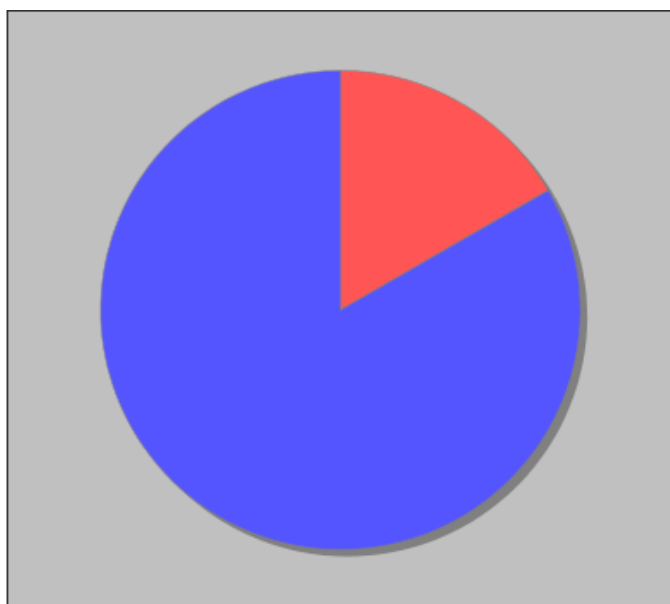


Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	23

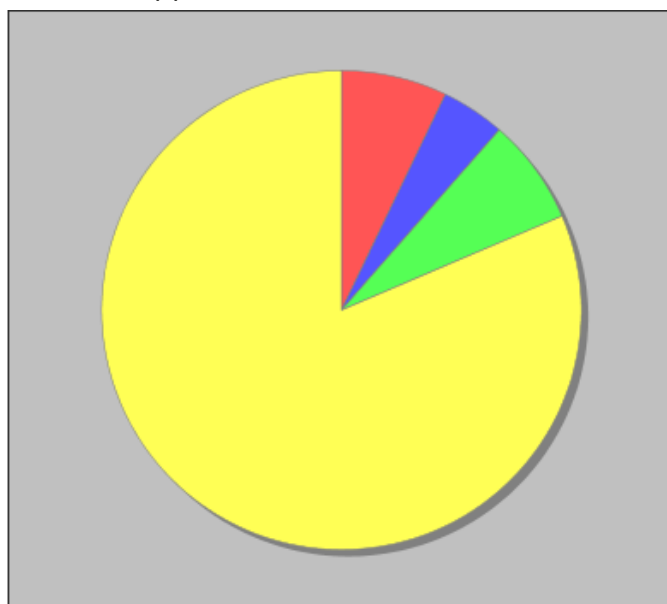
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Scientifico Belfiore individua i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2025-2028:

1. **favorire un costante arricchimento e aggiornamento dell'offerta formativa** attraverso l'attivazione di percorsi didattici e progettuali significativi e l'adozione di metodologie, strumenti e modalità valutative condivise;
2. **sostenere la "vocazione scientifica" dell'istituto**, attraverso un costante rinnovamento delle proposte didattiche, delle metodologie di lavoro, degli ambienti e dei laboratori a sostegno della didattica delle discipline scientifiche;
3. **sviluppare e valorizzare le competenze trasversali degli alunni**, con particolare riferimento alla promozione di nuove collaborazioni con il territorio per realizzare percorsi per le competenze trasversali sempre più significativi e qualificanti per gli studenti;
4. **favorire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni di tutti gli indirizzi di studio** attraverso il potenziamento degli interventi a sostegno del benessere e delle esigenze didattiche di ciascuno studente;
5. **garantire un servizio scolastico efficiente ed efficace** sia dal punto di vista didattico che amministrativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare verso il successo formativo tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio: migliorare la continuità dei risultati nelle classi prime e terze, con particolare riferimento agli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, dove emergono scostamenti significativi rispetto ai riferimenti provinciali e regionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva nel biennio in linea con le percentuali provinciali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra i diversi indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli delle scuole lombarde per tutte le classi delle scienze applicate e sportivo.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e misurare le competenze trasversali degli alunni, basandosi sugli apporti forniti dalle discipline, dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa da tutte le sollecitazioni fornite dal territorio, migliorando la rilevazione dei bisogni e l'integrazione delle competenze trasversali e di cittadinanza nel percorso formativo.

Traguardo

Progettare strumenti per la rilevazione delle competenze trasversali, con particolare attenzione alle competenze in materia di cittadinanza. Coinvolgere gli studenti in attività di cittadinanza e partecipazione attiva.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo

Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curriculum di istituto completo e condiviso**

Si prevede la revisione del curriculum di istituto, per una piena condivisione dei contenuti, degli obiettivi minimi e dei criteri di valutazione per ciascuna disciplina di studio. Ciò al fine di rinnovare il curriculum esistente, aggiornando i contenuti di alcune discipline e arricchendoli alla luce delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie (es. impiego dell'Intelligenza Artificiale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Accompagnare verso il successo formativo tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio: migliorare la continuità dei risultati nelle classi prime e terze, con particolare riferimento agli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, dove emergono scostamenti significativi rispetto ai riferimenti provinciali e regionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva nel biennio in linea con le percentuali provinciali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra i diversi indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli delle scuole lombarde per tutte le classi delle scienze applicate e sportivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere i contenuti minimi disciplinari formalizzandoli all'interno del Syllabus
Condividere gli strumenti di valutazione disciplinare, attraverso la somministrazione di prove comuni

Revisionare il curriculum di educazione civica, individuando opportunità e iniziative volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e predisponendo adeguati strumenti valutativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione e riflessione al fine di individuare nuove strategie metodologiche per sostenere la motivazione degli studenti



Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Syllabus disciplinare di ogni disciplina

Descrizione dell'attività	Aggiornamento del Syllabus disciplinare di ogni disciplina, con l'evidenza dei contenuti da svolgere, degli obiettivi minimi e dei criteri di valutazione condivisi.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Curriculum di istituto aggiornato e pienamente condiviso

● **Percorso n° 2: Interventi a sostegno dei bisogni degli studenti**

Si prevedono interventi attraverso i quali rispondere in maniera strutturata e continuativa ai diversi bisogni che emergono nella comunità scolastica, con particolare attenzione a

- inclusione delle fragilità, attraverso azioni di supporto personalizzato e metodologie didattiche inclusive;
- valorizzazione delle eccellenze, mediante percorsi di potenziamento e di riconoscimento dei talenti;
- ri-orientamento in ingresso e in uscita, per accompagnare in modo consapevole gli



studenti che manifestano difficoltà nella scelta del percorso di studi o necessitano di ricalibrare il proprio progetto formativo;

- orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di continuità e accoglienza che favoriscano una transizione serena e motivata verso il liceo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo

Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare sportelli didattici per fornire agli studenti un supporto disciplinare tempestivo in caso di bisogno



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare gli interventi a sostegno della motivazione e del benessere di ciascuno studente

Potenziare gli interventi di alfabetizzazione per gli studenti di origine non italiana

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare e realizzare interventi di accoglienza e aiuto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare monitoraggi per verificare l'esito delle attivita' progettuali poste in essere e delle attivita' svolte. Attivare monitoraggi per rilevare i bisogni degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione e riflessione al fine di individuare nuove strategie metodologiche per sostenere la motivazione degli studenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare incontri con le famiglie per sostenerle nella comprensione del percorso



didattico e relazionale della scuola

Attività prevista nel percorso: Attivazione sportello di "peer tutoring"

Descrizione dell'attività	Attivazione sportello di "peer tutoring"
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Attivazione sportello di "peer tutoring"
Risultati attesi	Attivazione permanente dello sportello per il "peer tutoring".

Attività prevista nel percorso: Predisposizione Protocollo per l'inclusione

Descrizione dell'attività	Predisposizione di un Protocollo per l'inclusione e redazione di Linee Guida Permanenti che possano costituire un riferimento per la gestione di tutte le situazioni di fragilità all'interno della scuola.
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

Risultati attesi

Pubblicazione di un documento pienamente condiviso dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe.

Attività prevista nel percorso: Attivazione sportello di ascolto

Descrizione dell'attività

Avvio sportello di ascolto degli studenti per eventuali interventi di supporto finalizzati al successo formativo e al benessere emotivo, in raccordo con i consigli di classe e il docente orientatore ri-orientamento in ingresso e in uscita, per accompagnare in modo consapevole gli studenti che manifestano difficoltà nella scelta del percorso di studi o necessitano di ricalibrare il proprio progetto formativo.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

Risultati attesi

Stabilizzazione dello sportello di ascolto come servizio strutturale all'interno della scuola.



● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti**

Sviluppo e valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare e misurare le competenze trasversali degli alunni, basandosi sugli apporti forniti dalle discipline, dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa da tutte le sollecitazioni fornite dal territorio, migliorando la rilevazione dei bisogni e l'integrazione delle competenze trasversali e di cittadinanza nel percorso formativo.

Traguardo

Progettare strumenti per la rilevazione delle competenze trasversali, con particolare attenzione alle competenze in materia di cittadinanza. Coinvolgere gli studenti in attività di cittadinanza e partecipazione attiva.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo



Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare attività ed iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione dei percorsi formativi

Revisionare il curriculum di educazione civica, individuando opportunità e iniziative volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti e predisponendo adeguati strumenti valutativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare monitoraggi per verificare l'esito delle attività progettuali poste in essere e delle attività svolte. Attivare monitoraggi per rilevare i bisogni degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione e riflessione al fine di individuare nuove strategie metodologiche per sostenere la motivazione degli studenti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di nuove collaborazioni con enti e/o università del territorio per realizzare percorsi di Formazione Scuola-lavoro sempre più significativi e qualificanti per gli studenti, con particolare riferimento all'area STEM

Attività prevista nel percorso: Attivazione di collaborazioni con il territorio in area STEM

Descrizione dell'attività	Attivazione di nuove collaborazioni con soggetti del territorio per il rinforzo delle competenze degli studenti in area STEM
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Attivazione di Convenzioni e/o Protocolli di Intesa con soggetti del territorio per offrire agli studenti nuove occasioni di approfondimento delle proprie competenze in area STEM

Attività prevista nel percorso: Attivazione della settimana linguistica



Descrizione dell'attività	Attivazione della settimana linguistica come occasione per rinforzare il processo di internazionalizzazione del percorso di studi già avviato con l'introduzione dei corsi Cambridge International e nello stesso tempo come strumento per favorire l'acquisizione di competenze relazionali da parte degli studenti.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Attivazione della "Settimana linguistica" e sua stabilizzazione all'interno dell'istituto



Principali elementi di innovazione

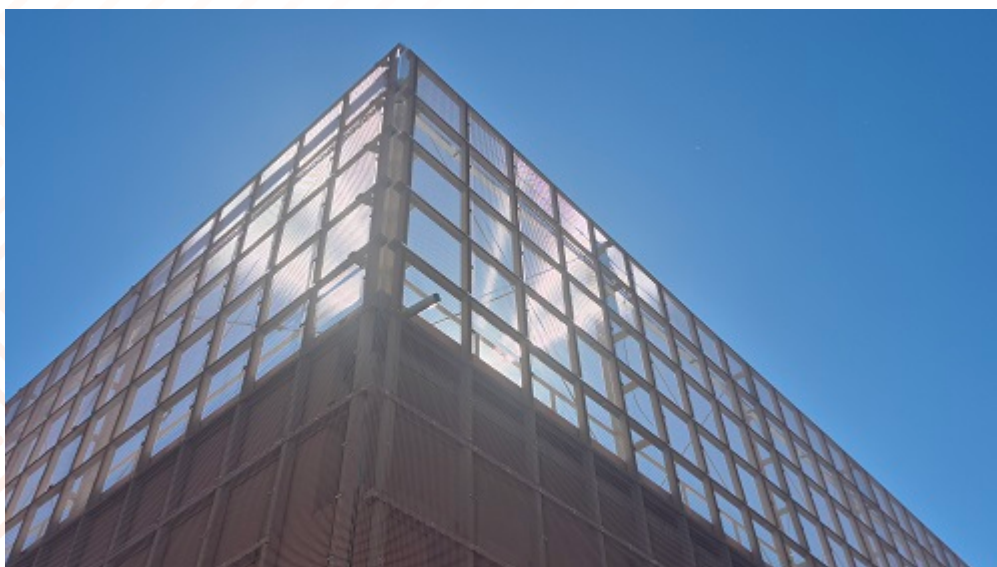
Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il prossimo triennio sarà caratterizzato da un percorso di innovazione volto a rafforzare sia la qualità delle strutture che la qualità dell'offerta formativa e a valorizzare il ruolo della scuola nel contesto contemporaneo. I principali elementi di innovazione possono essere così sintetizzati.

Innovazione degli spazi e delle infrastrutture per l'apprendimento

Nel corso del triennio, il completamento della ristrutturazione della sede di via Tione consentirà una profonda trasformazione degli ambienti scolastici. In particolare:

- verranno ripristinate e potenziate le aule e i laboratori scientifici, con dotazioni aggiornate e funzionali alla didattica laboratoriale;
- saranno realizzati nuovi spazi flessibili destinati all'apprendimento informale, allo studio individuale e al lavoro collaborativo;
- l'organizzazione degli ambienti sarà orientata a promuovere un modello di "scuola aperta", inclusiva e capace di favorire autonomia, partecipazione e benessere degli studenti.





Sviluppo delle reti e delle collaborazioni territoriali

L'istituto intende ampliare e qualificare ulteriormente le proprie reti di collaborazione con soggetti esterni, al fine di arricchire l'offerta formativa e sostenere lo sviluppo delle competenze, in particolare in ambito scientifico. A tal fine si prevede:

- il rafforzamento delle partnership con enti, università, associazioni e realtà produttive del territorio;
- la co-progettazione di attività formative, laboratoriali e orientative;
- la promozione di esperienze che favoriscano il raccordo tra scuola, mondo della ricerca e contesti professionali.



Internazionalizzazione del percorso formativo

L'istituto intende rafforzare in modo sistematico la dimensione internazionale della propria offerta formativa. A partire dall'esperienza già avviata con i percorsi Cambridge International, si prevede un ulteriore sviluppo attraverso:

- la ripresa e il consolidamento dei soggiorni-studio all'estero a partire dall'a.s. 2025-2026;



- la progettazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro a vocazione internazionale, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali;
- l'integrazione progressiva di moduli disciplinari in lingua straniera, in un'ottica di ampliamento delle opportunità per gli studenti in contesti globali.
-





Aspetti generali

Il Liceo Scientifico "BELFIORE" si propone come obiettivo principale di **motivare** alle proposte curricolari e di formare, nel quinquennio, uno studente in grado di realizzare un progetto che coniughi gli **orientamenti professionali** con le **esigenze della persona**.

La scuola offre pertanto, in collaborazione con la famiglia, un percorso formativo che si realizza attraverso scelte didattiche funzionali alla crescita umana e culturale dello studente.

Lo studente che il Liceo Scientifico "Belfiore" intende formare...

- Possiede una **coscienza civica** intesa come **consapevolezza dell'esistenza di valori, interessi ed idee** che caratterizzano la società civile e lo stato.
- Possiede una **formazione culturale equilibrata e solida** nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Adotta un **approccio razionale e progettuale e creativo** di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.
- Ha acquisito un **metodo di studio autonomo e flessibile** che gli consente di **strutturare le conoscenze disciplinari** e di **cogliere le interconnessioni** tra le diverse discipline, così da continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- E' capace di un **atteggiamento critico**.
- **Comunica in modo corretto ed efficace**, sia nella espressione orale che nella produzione scritta, anche attraverso strumenti multimediali.
- Ha acquisito in **lingua straniera moderna** strutture, modalità e competenze comunicative efficaci.
- E' capace di **collaborazione e solidarietà** in un contesto di pluralismo.
- È **consapevole del proprio ruolo in un'organizzazione** e del valore del rispetto delle regole



... attraverso l'impegno nel lavoro d'aula del docente che:

- Organizza l'attività didattica in modo strategico per avere attenzione, partecipazione, motivazione.
- **Inquadra l'evoluzione dei macrotemi e dei concetti** per rendere lo studente consapevole sia del percorso sia delle motivazioni che sostengono lo studio del particolare argomento.
- **Promuove la lettura e la comprensione di testi** dei diversi ambiti disciplinari.
- Propone uno **studio delle discipline in una prospettiva storica, sistematica e critica**.
- Propone e **favorisce la pratica dei metodi di indagine** propri dei diversi ambiti disciplinari e **l'uso del laboratorio**.
- **Insegna strategie e tecniche di studio**, le giustifica e ne favorisce l'utilizzo.
- Promuove e **sostiene le operazioni di analisi, sintesi, schematizzazione e rielaborazione personale**.
- Favorisce la pratica dell'argomentazione e del confronto.
- **Cura una modalità espositiva scritta e orale**, corretta, pertinente, efficace e personale, favorendo l'uso degli strumenti multimediali.
- **Comunica** in modo esplicito e trasparente i **criteri di valutazione** applicati nell'attività didattica curricolare.
- **Promuove la partecipazione attiva** e l'adozione di modalità cooperative nel rapporto con gli altri.
- Adotta e **sollecita l'acquisizione di regole, pratiche e valori condivisi** nella vita quotidiana della scuola.



Curricolo di Istituto

LIC.SCIENT. BELFIORE MN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La riforma della Scuola Superiore di Secondo Grado del 2011 ha sancito un rinnovamento dei contenuti e dei metodi della didattica, in linea con il processo di trasformazione che, negli ultimi anni, è già stato avviato nelle scuole. Elemento centrale di questo rinnovamento è il concetto di competenza dello studente, come obiettivo verso il quale tendere attraverso l'interazione didattica e più in particolare attraverso la proposta di conoscenze e lo sviluppo di abilità.

Il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF) definisce come "competenza" la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

I Dipartimenti Disciplinari del Liceo Scientifico Belfiore hanno definito la programmazione disciplinare alla luce delle nuove Indicazioni Ministeriali del 2011 basate su un concetto di competenza che attraversa tutti i curricula di studio presenti nell'istituto.

Per ciascuna disciplina è stato redatto un Syllabus disciplinare che precisa le conoscenze e



le abilità necessarie al loro conseguimento.

Il Syllabus è completamente consultabile dal sito istituzionale del Liceo Scientifico Belfiore (<https://www.liceobelfioremantova.edu.it/index.php/il-progetto-didattico>).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Scientifico Belfiore promuove progetti e attività volti ad integrare ed ampliare l'offerta formativa per favorire la crescita della personalità e degli interessi degli studenti e offrire un contributo al potenziamento delle loro competenze disciplinari e trasversali.

Tali progetti vengono costantemente rinnovati sulla base delle esigenze didattiche e delle proposte che arrivano dal territorio e sono oggetto di delibera da parte del Collegio dei Docenti entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico.

Specifici progetti rivolti agli studenti del triennio e svolti in collaborazione con soggetti esterni vengono riconosciuti nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obbligo di istruzione entrato in vigore dal 1° settembre 2007 in base alla legge n.269 del 26 dicembre 2006, prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni.

L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è sancito dal "Certificato delle Competenze di Base" che ogni scuola secondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe.

Il Certificato delle Competenze di Base è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità



delle singole scuole. Tale formato prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, medio ed avanzato.

L'applicazione di tali normative ha comportato una riflessione ed una revisione delle pratiche didattiche e valutative del liceo, affinché la compilazione fosse il più possibile significativa e rispondente alle effettive competenze acquisite dagli studenti.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline che concorrono in maniera significativa all'acquisizione delle competenze esplicitate nel certificato, in quanto legate alla programmazione annuale descritta nel Syllabus disciplinare.

Durante lo scrutinio di fine anno, contestualmente alla compilazione delle pagelle, viene compilato il Certificato delle Competenze di Base. Per ciascuna competenza, i docenti delle discipline individuate, sulla base delle valutazioni acquisite durante l'anno scolastico, propongono al consiglio di classe il livello di raggiungimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Per quanto attiene all'organico dell'autonomia (Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art.1 comma 14), nel triennio 2025-2028 si prevede un potenziamento della didattica basato sull'apporto delle seguenti figure:

- **Docente di lettere:** a sostegno di progettualità volte al potenziamento delle abilità di scrittura e di argomentazione, anche con l'ausilio di metodologie didattiche innovative e strumenti multimediali;
- **Docente di lingua inglese:** per il consolidamento dei percorsi curriculari CAMBRIDGE International avviati dall'a.s. 2023-2024, il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso specifici corsi volti all'acquisizione della certificazione linguistica, il sostegno ad iniziative di scambio culturale (ERASMUS e non solo) e all'insegnamento in lingua inglese di specifiche discipline o di specifici moduli didattici (CLIL);
- **Docente di matematica e fisica:** a sostegno del percorso di "potenziamento di fisica"



attivato nelle classi del biennio dell'indirizzo di scienze applicate e del percorso CAMBRIDGE International di ordinamento. Permette, inoltre, di attivare iniziative di recupero e rinforzo didattico e di sostegno della pratica laboratoriale;

- **Docente di scienze:** a sostegno dell'indirizzo di "Biologia con curvatura biomedica" e del percorso CAMBRIDGE International di Scienze Applicate;
- **Docente di disegno e storia dell'arte:** a sostegno delle numerose progettualità della scuola nell'ambito della tutela del patrimonio artistico e di progettazione 3D e fabbricazione digitale;
- **Docente di storia e filosofia:** a sostegno delle necessarie azioni e delle iniziative progettuali finalizzate all'insegnamento dell'educazione civica.

Insegnamenti opzionali

L'alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Il Liceo Scientifico Belfiore recepisce le indicazioni di cui alla Circolare Ministeriale n.316 del 28 ottobre 1987 e a tutti gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica propone un percorso su **"I diritti dell'uomo, nella storia, nell'attualità e nella riflessione filosofica"**.

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

Le finalità educative da conseguire si possono identificare nelle seguenti:

- Conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- Valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;



- Maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.

In correlazione alle finalità sopraindicate, gli obiettivi educativi dello studio dei diritti umani nella scuola secondaria di secondo grado possono essere così precisati:

- Maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storicoculturale;
- Maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- Maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- Presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso;
- Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Per quanto riguarda i contenuti, si possono delineare alcuni approcci di carattere generale:

Un approccio storico-culturale, che metta in rilievo la genesi e la progressiva determinazione dei diritti dell'uomo sanciti nei vari documenti, dichiarazioni e testi legislativi;

- Un approccio antropologico, finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento del pensiero e delle testimonianze di personaggi emblematici che, nel corso della storia, si sono battuti per la difesa dei fondamentali diritti umani;
- Un approccio etico-sociologico, rivolto a fare constatare l'applicazione ed il rispetto dei diritti umani, sia in sede privata, sia in sede pubblica, nonché l'assimilazione di essi nel costume e nella vita delle varie comunità, al di là del semplice riconoscimento



giuridico. Nel quadro di tale riflessione, va messa in chiara evidenza la necessità che al quadro dei diritti corrisponda un quadro di doveri, che si traducano in comportamenti individuali e collettivi coerenti;

- Un approccio di carattere documentario, che renda possibile la conoscenza diretta delle più importanti dichiarazioni internazionali e delle carte costituzionali, dai quali emerga la riaffermazione dei diritti dell'uomo e degli strumenti giuridici per difenderli;
- Un approccio di carattere filosofico, teso ad approfondire le riflessioni di quei pensatori che nel corso della storia hanno sviluppato le tematiche relative al rapporto fra i diritti e i doveri, fra la coscienza e la legge, fra l'individuo-cittadino e lo Stato, fino all'affermazione e al tentativo di fondazione di quelli che oggi chiamiamo "diritti umani", propri di ogni persona, dunque imprescrittibili e inalienabili.

Come possibili punti di riferimento, a titolo puramente indicativo, si fa l'elenco di alcuni documenti, a carattere internazionale quali:

- la Carta delle Nazioni Unite del 1945,
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 (Nazioni Unite)
- La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950)
- la Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (Nazioni Unite),
- la Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960 (Nazioni Unite)
- il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e ai diritti economici, sociali e culturali del 1966 (Nazioni Unite)
- la Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975, la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna del 1979 (Nazioni Unite)
- La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (Nazioni Unite).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LIC.SCIENT. BELFIORE MN (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione e Competenze Transnazionali

L'offerta formativa dell'Istituto si qualifica per una spiccata propensione all'internazionalizzazione, strutturata attraverso percorsi certificati e mobilità studentesca. L'obiettivo è garantire agli studenti strumenti linguistici e culturali d'eccellenza, integrando il curriculum nazionale con standard europei e globali.

Gli Assi Strategici dell'Offerta Formativa sono i seguenti:

- **Certificazioni Linguistiche (B2 e C1):** L'istituto attiva percorsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni internazionali. Tali livelli di competenza (QCER) sono considerati prerequisiti essenziali per l'accesso ai corsi di laurea in lingua inglese e per la mobilità professionale futura.
- **Soggiorni Studio all'Estero:** La scuola organizza annualmente soggiorni studio, prevalentemente nel Regno Unito, con la presenza costante di docenti accompagnatori. Tali esperienze non si limitano alla visita culturale, ma prevedono la frequenza di corsi intensivi presso centri accreditati, garantendo



un'immersione linguistica e culturale che rafforza le competenze comunicative acquisite in aula.

- **Cambridge International School:** In qualità di scuola accreditata, l'istituto ha avviato **due percorsi Cambridge**. Le classi coinvolte seguono programmi internazionali e sostengono regolarmente gli esami IGCSE per le discipline individuate, ottenendo titoli con validità globale (<https://www.liceobelfioremantova.edu.it/cambridge-international-school/>). I percorsi permettono di potenziare lo studio della lingua inglese, sia nella funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica.
- **Potenziamento linguistico con docente madrelingua:** è previsto per la classi del triennio che non seguono il percorso Cambridge.
- **Progetti Erasmus+:** Sono operativi scambi culturali e programmi di mobilità che consentono agli studenti il confronto diretto con sistemi scolastici esteri, promuovendo la cittadinanza europea e l'autonomia gestionale.
- **Sostegno alla mobilità studentesca:** La scuola si impegna attivamente a favorire la partecipazione dei propri studenti e l'accoglienza di studenti stranieri nell'ambito di programmi di scambio culturale e progetti di cooperazione internazionale.
- **Prospettive Metodologiche:** Si prevede, nel medio periodo, l'introduzione della **metodologia CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*) per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

L'internazionalizzazione rappresenta una scelta strategica dell'istituto poichè consente:

- **Formazione sul campo:** Il soggiorno studio e le mobilità vengono riconosciuti come esperienze formative di alto valore, simulando contesti di vita e lavoro internazionali.
- **Sviluppo e rinforzo delle soft Skills:** L'esposizione a contesti esteri sviluppa capacità di *problem solving*, adattabilità e comunicazione interculturale, competenze altamente richieste nel mercato del lavoro contemporaneo.
- **Certificabilità:** Il conseguimento di titoli IGCSE e le certificazioni QCER



arricchiscono il Curriculum dello Studente, fornendo un vantaggio competitivo concreto sia in ambito accademico che professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Cambridge International School per rilascio IGCSE

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

IL SUPPORTO ALLA MOBILITA' STUDENTESCA



Il Liceo Scientifico Belfiore la scuola accoglie e favorisce programmi individuali di studio all'estero che promuovono la mobilità degli studenti e nello stesso tempo consentono lo sviluppo delle competenze comunicative in contesti reali.

I programmi di mobilità possono coinvolgere la scuola in termini di:

- riconoscimento di periodi di studio effettuati in una scuola straniera da parte degli studenti del Belfiore;
- accoglienza all'interno delle strutture del liceo scientifico Belfiore di studenti stranieri per un periodo di studio.

Percorsi di studio all'estero per studenti del Belfiore

Di norma, considerate le caratteristiche del percorso liceale, i soggiorni studio si prevedono nella classe quarta e possono avere la durata di 3 o 6 mesi o di un intero anno scolastico. Le procedure per l'effettuazione e il successivo riconoscimento del periodo di studio svolto all'estero sono specificate nel "Regolamento di Istituto".



Il Consiglio di classe – in quanto corresponsabile con la famiglia del successo formativo dello studente – esprime un parere, pur non vincolante, sull'opportunità dell'esperienza al fine di analizzare i punti di forza e le eventuali fragilità della preparazione dello studente e in seguito lo comunica alla famiglia dello studente o della studentessa.

La decisione di intraprendere un periodo di studio all'estero non può e non deve interferire con l'autonomia e la discrezionalità dei singoli docenti e del Consiglio di classe nell'attribuire le valutazioni finali delle singole discipline. Lo studente con giudizio sospeso al termine della terza dovrà partire dopo aver sostenuto le prove d'esame.

Gli studenti che partono in mobilità studentesca dovranno tenersi in contatto con il tutor nominato dal consiglio di classe, con i docenti ed i compagni durante il periodo della loro assenza. Il Consiglio di Classe fornirà allo studente un "Progetto formativo" con l'indicazione dei contenuti minimi di ciascuna disciplina che sarà necessario possedere al rientro per un proficuo proseguimento degli studi.

Al rientro dal periodo di studio all'estero, gli studenti devono presentare presso la segreteria un attestato di frequenza della scuola estera con il Piano di Studi seguito e la scheda di valutazione, dove siano riportati i voti di ogni singola disciplina seguita con i criteri di attribuzione e la scala di misurazione, ed eventualmente il comportamento. Sarà cura dello studente fornire agli insegnanti un programma dettagliato delle discipline studiate.

Il rientro da un progetto di mobilità studentesca della durata di un anno

Dopo un progetto di mobilità studentesca della durata di un intero anno scolastico, e comunque entro la fine dell'anno scolastico in cui il progetto è stato effettuato (31 agosto), lo studente deve sostenere un colloquio di riammissione con i docenti del proprio Consiglio di classe che evidenzia l'acquisizione dei contenuti minimi nelle discipline non svolte all'estero e, più in generale, lo sviluppo delle nuove competenze acquisite, l'apertura al dialogo interculturale e al confronto e la consapevolezza del



percorso attuato.

In sede di colloquio di riammissione, il consiglio di classe provvede ad assegnare le valutazioni nelle discipline non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera e assegna il credito scolastico. Nello stesso tempo, provvede al riconoscimento delle attività P.C.T.O. sulla base della presentazione da parte dello studente di un'attività laboratoriale, un'iniziativa o un evento a cui abbia partecipato durante il soggiorno all'estero e che abbia rilevanza esterna (es. collaborazione con giornale scolastico, biblioteca scolastica, laboratorio teatrale, organizzazione di eventi culturali e/o sportivi, partecipazione a percorsi extracurricolari di approfondimento in chiave laboratoriale, ...). La presentazione dovrà evidenziare il contesto di svolgimento dell'attività, il dettaglio del percorso svolto (in termini di tempi di svolgimento e dettaglio delle singole attività svolte) e le competenze acquisite.

Nei primi mesi dell'anno successivo al progetto di mobilità studentesca, il consiglio di classe favorisce il reinserimento dello studente, fornendo indicazioni per un completo riallineamento sulle diverse discipline di studio.

Il rientro da un progetto di mobilità studentesca di durata inferiore ad un anno

Dopo un soggiorno all'estero di durata inferiore all'anno scolastico

- se effettuato nella prima parte dell'anno scolastico: in sede di valutazione del primo quadrimestre, il Consiglio utilizzerà le valutazioni della scuola estera per le discipline frequentate. Per quelle non frequentate sarà possibile non esprimere alcuna valutazione nel caso in cui si ritenga che lo studente non abbia avuto il tempo necessario per prepararsi in maniera adeguata, rimandando così il riallineamento sui contenuti disciplinari al secondo quadrimestre
- se effettuato nella seconda parte dell'anno scolastico: entro la fine dell'anno scolastico in cui il progetto è stato effettuato (31 agosto), lo studente deve sostenere un colloquio di riammissione con i docenti del proprio Consiglio di classe, così come previsto per gli studenti rientranti da un progetto di mobilità di durata annuale. Se alla partenza presentava materie insufficienti, oltre a quanto



prescritto nel paragrafo precedente, sostiene una prova per la materia in cui era insufficiente, pari a quella della sospensione del giudizio. I contenuti di tale prova saranno concordati con il docente della materia stessa.

Accoglienza di studenti stranieri all'interno del liceo scientifico Belfiore

La scuola accoglie, per un periodo non superiore ad un anno scolastico, alunni provenienti dall'estero, che intendono realizzare soggiorni di studio in Italia.

La Segreteria didattica riceve le domande di inserimento di alunni stranieri e acquisisce dalla famiglia ospitante il certificato di nascita, curriculum scolastico, pagelle, copertura assicurativa e tutta la documentazione necessaria all'accoglimento. All'atto dell'accettazione della richiesta deve essere individuato un referente esterno (famiglia di accoglienza o altro). Il Dirigente Scolastico, sentito il docente referente del Dipartimento di lingue straniere e considerata l'età e il curriculum dello studente, stabilisce la classe in cui sarà inserito.

Durante la permanenza l'alunno/a può avere un orario flessibile per poter ottimizzare la conoscenza delle singole discipline e della lingua italiana. Allo studente verrà affiancato come tutor un docente della classe in cui svolgerà la maggior parte delle ore. I docenti valorizzeranno la presenza dell'alunno all'interno della classe e nell'istituto.

Alla fine dell'anno scolastico e sulla base delle valutazioni del Consiglio di Classe verrà rilasciato un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LIC.SCIENT. BELFIORE MN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azioni in ambito matematico-scientifico**

Le discipline STEM sono ampiamente presenti nel curriculum di ogni liceo scientifico.

Nonostante ciò, la costante evoluzione dei metodi e dei contenuti di queste discipline e le sempre nuove interconnessioni che si sviluppano tra esse, rendono necessario un continuo affinamento dei percorsi disciplinari ed interdisciplinari, per renderli più efficaci, più motivanti e più coerenti con le istanze del mondo scientifico-tecnologico attuale.

Le azioni chiave dell'offerta formativa del liceo Belfiore in ambito matematico-scientifico sono le seguenti.

La realizzazione del percorso di biologia con curvatura biomedica

Il percorso di Biologia con Curvatura Biomedica è un percorso unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'Intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e divenuto Sperimentazione Nazionale in seguito alla pubblicazione del D.M. n. 180 del 5 settembre 2024.



La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore curate dai docenti di scienze, 20 ore dai medici selezionati dai rispettivi ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte presso strutture sanitarie pubbliche e/o private individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.



Il percorso Biomedico ha l'obiettivo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte universitarie e professionali: centocinquanta ore di attività formative per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbia l'attitudine a intraprendere il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o altri corsi di Laurea di ambito sanitario.

La partecipazione a competizioni e concorsi per l'approfondimento della matematica e della fisica

Si tratta di iniziative finalizzate alla preparazione degli studenti alla partecipazione a competizioni disciplinari, sia individuali sia a squadre, rivolte all'intero istituto o a classi del biennio e del triennio e si prefiggono di promuovere il potenziamento delle competenze logico-razionali e scientifiche, favorire il pensiero divergente, sviluppare capacità di problem solving sia teorico che sperimentale, incentivare l'interesse e la motivazione verso le discipline STEM, favorire l'eccellenza e la valorizzazione delle attitudini individuali o di squadra, abituare gli studenti al confronto competitivo in ambito formativo.



In particolare, sono previste queste competizioni:

Le Olimpiadi della Matematica organizzate dall'Unione Matematica Italiana e articolate in più fasi successive. La competizione può prevedere la risoluzione individuale di problemi a risposta aperta e/o multipla, che richiedono capacità di ragionamento, intuizione e rigore logico, oltre alla conoscenza di tecniche matematiche non sempre riconducibili al curriculum ordinario o a squadre. In questo caso le gare prevedono la partecipazione di gruppi di studenti che collaborano nella risoluzione di problemi secondo modalità che valorizzano il lavoro cooperativo e la gestione strategica delle risorse del team.

I Giochi Matematici sono organizzati dall'Università Bocconi e si articolano in diverse fasi successive. Le prove consistono in quesiti logico-matematici di varia tipologia, che richiedono intuizione, capacità di ragionamento e strategie risolutive non standard. Al riguardo, il Liceo



Scientifico Belfiore è sede dei giochi per l'intera provincia di Mantova e ospita annualmente i partecipanti provenienti dalle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

I Campionati di Fisica individuali (ex Olimpiadi), rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte. Consistono in una fase di istituto costituita da un test a risposta multipla a cui fa seguito una seconda fase interprovinciale con quesiti e problemi aperti. In preparazione si svolgono alcuni allenamenti durante i quali gli studenti lavorano a gruppi e interagiscono sia con i docenti che con ex studenti in qualità di tutor.

I Giochi di Anacleto rivolti agli studenti del biennio e delle classi terze. Si svolgono solo per l'istituto e consistono in una prova sperimentale a gruppi e in una prova teorica individuale di test a risposta multipla. In preparazione alla prova teorica viene svolto un allenamento in cui studenti delle classi quarte in qualità di tutor gestiscono piccoli gruppi di apprendimento.



La Gara a squadre di fisica (GaS) Consiste in diversi incontri di allenamento in cui si collabora per risolvere problemi aperti, una fase di qualifica nazionale a distanza e una finale nazionale in presenza. All'interno della competizione nazionale si svolge una selezione interregionale del polo di Mantova e Verona che offre alle tre migliori squadre un viaggio annuale ai laboratori del Cern di Ginevra

I Campionati di astronomia che integrano in modo sinergico diverse discipline come Matematica, Fisica e Scienze Naturali. Permettono agli studenti di acquisire ed approfondire nozioni qualitative dell'astronomia e di applicare procedure della Fisica all'analisi di fenomeni ottici, cinematici e gravitazionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



○ Azione n° 2: Azioni nell'area tecnologica

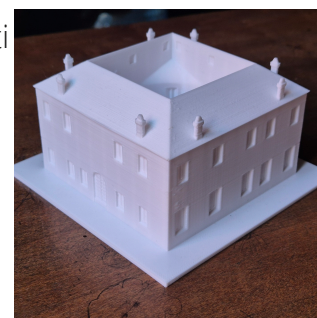
Le iniziative STEM promosse dal Liceo Scientifico si inseriscono in un percorso volto a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e digitali sempre più rilevanti per la formazione degli studenti e per la loro futura partecipazione alla società della conoscenza. In tale contesto, la scuola ha attivato alcuni percorsi che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali, il pensiero critico e l'approccio laboratoriale.

Il laboratorio di fabbricazione digitale (FABLAB)

Inaugurato nell'anno scolastico 2020-2021, il Fablab Belfiore rientra nel Laboratorio Territoriale Diffuso per l'Occupabilità ed è stato cofinanziato da Regione Lombardia all'interno del bando "Emblematici maggiore 2018" promosso dalla rete LTO di Mantova con il supporto della Provincia di Mantova, capofila del progetto. Si propone, quindi, come uno dei FABLAB territoriali a cui però aggiunge le specificità della nostra scuola. Il laboratorio si configura come un'estensione del laboratorio multimediale ed è attrezzato con una stampante 3D ed una fresa a controllo numerico per semplici progetti di "fabbricazione digitale".

Attraverso la progettazione e la produzione di oggetti gli studenti saranno portati prima a definire e circoscrivere problematiche da risolvere, per poi prototipare soluzioni e prodotti, favorendo lo scambio di idee e il loro trasferimento tecnologico attraverso la realizzazione di applicazioni nel mondo reale.

Il Fablab permette anche il recupero e il consolidamento di quella vocazione artistica che il liceo Belfiore ha sempre affiancato alle materie scientifiche, proiettando la scuola nel futuro con un connubio tra creatività, strumentazioni tecnologiche e abilità di fabbricazione digitale e materiale. Il laboratorio consente, inoltre, agli studenti dell'indirizzo di "scienze applicate" di consolidare ed integrare le proprie conoscenze scientifiche e tecnologiche, raccordandole alle competenze informatiche.





I percorsi per un graduale approfondimento dell'intelligenza artificiale

Si tratta di percorsi volti all'introduzione dell'IA a supporto delle diverse discipline, affinché gli studenti siano in grado di cogliere le sfide del futuro. Rientrano in questo ambito:

Il progetto "Pronti al Via" che promuove un'alfabetizzazione digitale diffusa fornendo strumenti per un uso critico ed etico dell'IA. Il percorso parte dalle basi e dai concetti chiave-Alfabeto dell'IA (Machine learning, Deep learning, reti neurali), per arrivare all'intelligenza artificiale generativa (Creazione di immagini e audiovisivi, presentazioni, documenti...) e alla costruzione di prompt a regola d'arte, mettendo nel contempo in evidenza bias e scelte difficili. Il percorso si prefigge di rendere consapevoli gli studenti delle potenzialità dell'IA anche e non solo per scopi didattici, nel rispetto della privacy e dei dati personali e di far loro acquisire competenze nell'uso di software specifici, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali di problem solving, pensiero critico e lavoro collaborativo.

Incontri di approfondimento con valenza orientativa in collaborazione con soggetti esterni come il Dipartimento di Ingegneria informatica di UniMoRe-sede di Mantova, rivolti agli studenti dal terzo al quinto anno, che permettono di affrontare temi attuali dell'IA, della Data Analysis e delle Digital Humanities.



La graduale introduzione dell'Intelligenza artificiale è accompagnata da un "**Regolamento d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)**" basato sul Regolamento UE 2024/1689 ("**AI Act**") che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e sul Decreto Ministeriale del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) n. 166 del 9 agosto 2025 con le allegate "**Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**".



Il percorso di certificazione informatica ICDL

Il Liceo Scientifico Belfiore è stato accreditato come **Test Center I.C.D.L.** riconosciuto da A.I.C.A. ovvero sede di esami per il conseguimento della certificazione NUOVA ICDL FULL STANDARD. L'ICDL (International Certification of Digital Literacy), già nota come ECDL o Patente Europea del Computer, è il titolo rilasciato da AICA che attesta l'acquisizione delle abilità necessarie per poter operare in modo professionale con il personal computer secondo uno standard riconosciuto a livello internazionale. Il funzionamento del test Center I.C.D.L. è disciplinato da uno specifico Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto.



Gli studenti possono prepararsi individualmente e sostenere gli esami presso il Test Center dell'istituto o, in alternativa, possono seguire un percorso di preparazione biennale offerto dalla scuola finalizzato all'acquisizione della certificazione e riconosciuto come Formazione Scuola-Lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



○ **Azione n° 3: Azioni nell'area umanistico-sociale**

Le azioni STEM promosse dall'istituto si caratterizzano per una visione ampia e interdisciplinare, orientata a valorizzare il contributo delle tecnologie digitali anche negli ambiti umanistico-sociali. In questa prospettiva, le competenze scientifiche e tecnologiche rappresentano strumenti trasversali capaci di arricchire i processi di ricerca, comunicazione e produzione culturale.

L'integrazione tra cultura umanistica, innovazione tecnologica e sperimentazione didattica rappresenta così un elemento qualificante dell'offerta formativa della scuola, in linea con le sfide educative contemporanee.

La promozione collaborativa della biblioteca scolastica

Il progetto, avviato a partire dall'a.s. 2022-23, si articola in due tipologie di attività: la catalogazione secondo standard professionali del patrimonio documentale dell'Istituto in funzione dell'inserimento nel Catalogo collettivo della Rete delle Biblioteche Scolastiche Mantovane, e la promozione della lettura (recensioni letterarie) attraverso un sito dedicato, in collegamento anche con il blog provinciale della Rete Bibliotecaria Mantovana "Casa digitale del lettore".

<https://sites.google.com/liceobelfioremantova.it/bibliotecabelfiore/home-page?authuser=0>

In particolare, nell'a.s. 2025-26 si è avviata, con il supporto di un esperto esterno della Rete Bibliotecaria Mantovana, un'attività sperimentale di catalogazione e promozione della ricca collezione di vinili di musica classica dell'Istituto con la creazione della sezione "Discoteca" sul sito della biblioteca (presentazione e recensione delle opere).

Il progetto si propone di:





- rendere gli studenti protagonisti della costruzione e della cura della Biblioteca d'Istituto come bene comune, oltre che come spazio vivo di collaborazione, di arricchimento culturale e di socialità;
- promuovere la condivisione del piacere della lettura e la fruizione di forme culturali poco frequentate dai ragazzi, come la musica classica;
- potenziare le competenze comunicative degli studenti attraverso l'attività di *content creation*;
- offrire agli studenti, in funzione orientativa, una formazione specifica su alcuni aspetti tecnici delle "professioni della cultura".

-

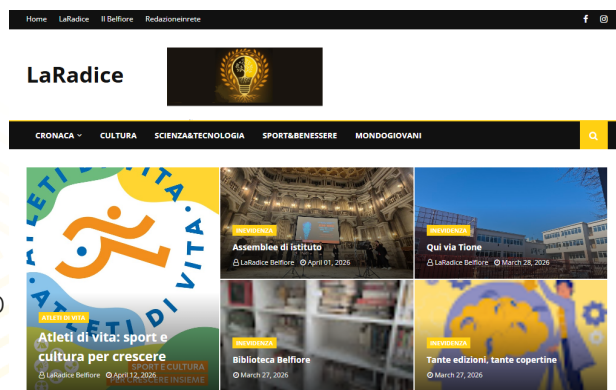
Il giornale scolastico online "LaRadice"

Il giornale scolastico "LaRadice", nato nel gennaio 2021 su iniziativa degli studenti del Liceo Belfiore, si rinnova a partire dall'a.s. 2025-2026 con una nuova versione interamente online. La redazione è affidata agli studenti, veri protagonisti del progetto, mentre i docenti referenti assumono la funzione di facilitatori e supporto organizzativo.

<https://laradicebelfiore.blogspot.com/>

Il giornale scolastico "LARADICE" si propone di:

- sviluppare delle competenze comunicative scritte e orali attraverso l'utilizzo consapevole di strumenti digitali e social;
- potenziare il pensiero critico mediante la capacità di selezionare e valutare le fonti, distinguendo tra informazioni attendibili e fake news;
- sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- collaborare con realtà del territorio su tematiche di interesse (ambiente, intercultura, sport, politiche giovanili);
- promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze redazionali tra scuole





del territorio, anche attraverso l'adesione al progetto "Redazioninrete". La realizzazione del giornale scolastico è, infatti, inserita nel progetto provinciale "Redazioninrete", una rete di giornali, blog e web radio scolastiche del territorio mantovano, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e allo sviluppo di competenze giornalistiche attraverso la collaborazione tra istituti e specifici percorsi di formazione rivolti sia agli studenti che ai docenti.

I percorsi di innovazione didattica basati sull'uso dei dispositivi digitali: podcast, storytelling e giornalismo sportivo

Docenti di varie discipline promuovono la sperimentazione di linguaggi comunicativi innovativi quali podcast, storytelling digitale e format legati all'informazione. Tali linguaggi diventano strumenti trasversali per promuovere competenze chiave e per trasformare la pratica didattica in esperienza laboratoriale in cui gli studenti diventano autori consapevoli di contenuti, sviluppando pensiero critico, creatività e competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LIC.SCIENT. BELFIORE MN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi del triennio

Alla luce del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'a.s. 2023-24 il Liceo Scientifico Belfiore ha elaborato il **Piano dell'orientamento di Istituto** che è rivolto a tutti gli studenti del triennio ed è organizzato secondo le seguenti aree di intervento e tipologie di attività.

LE AREE DI INTERVENTO

- **Area dell'orientamento in uscita:** prevede attività specialistiche di orientamento universitario e verso il mondo delle professioni;
- **Area del potenziamento delle competenze:** comprende proposte finalizzate ad approfondire e potenziare le competenze disciplinari e trasversali in funzione orientativa;
- **Area del sé:** comprende attività di auto-valutazione e sostegno alla motivazione personale.

L'orientamento è inteso infatti in senso ampio come percorso di riflessione e conoscenza di sé, di formazione e crescita personale, nonché di acquisizione di



conoscenze e strumenti per interpretare e comprendere opportunità e prospettive, al cui interno collocare una scelta universitaria e(o) professionale consapevole.

LE TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

- **Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono attori e/o risorse esterne:** questo segmento del percorso è organizzato secondo una progettazione unitaria per tutte le classi dello stesso anno di corso (o dello stesso indirizzo) e si articola in interventi formativi/informativi che soddisfano bisogni orientativi comuni a tutti gli studenti, in un'ottica di curriculum verticale.

A titolo esemplificativo, queste attività comprendono: incontri con gli ex allievi oggi studenti universitari o inseriti nel mondo delle professioni e della ricerca scientifica; simulazioni dei TOLC e lezioni di logica in preparazione ai test d'accesso alle varie facoltà ; la partecipazione a giornate tematiche, eventi e manifestazioni (come gli Open Day e i Saloni d'orientamento universitari); le collaborazioni con soggetti esterni come il Dipartimento di Ingegneria informatica di UniMoRe-sede di Mantova (in particolare sui temi attuali dell'IA, della Data Analysis e delle Digital Humanities) o l'Accademia Virgiliana; l'adesione alle iniziative promosse dalla Camera di Commercio di Mantova o a progetti nazionali come PESES dell'Università cattolica di Milano per la realizzazione di incontri con esperti e personalità del mondo economico, politico e sociale.

- **Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare:** il percorso di orientamento di 30 ore si completa con moduli elaborati a partire dalle discipline e/o trasversali, che possono essere scelti dai Consigli di classe tenendo conto dei bisogni formativi specifici di ogni singolo gruppo di studenti, in relazione all'indirizzo di studi e agli interessi emersi nel corso dell'attività didattica.
- **Classi virtuali per l'orientamento universitario:** per un'ulteriore personalizzazione delle attività di orientamento verso scelte di istruzione superiore, sono state create due classi virtuali **BELF.ORIENTA-quarte** e



BELF.ORIENTA-quinte che permettono la condivisione e il confronto su iniziative e tematiche legate all'orientamento universitario. I docenti referenti per l'orientamento universitario mantengono costantemente aggiornate le classi virtuali segnalando eventi di presentazione delle diverse facoltà universitarie, materiali fornito dalle diverse sedi universitarie, iniziative del liceo Belfiore in tema di orientamento a cui gli studenti possono aderire.

IL PIANO DELL'ORIENTAMENTO

Le iniziative di orientamento sono progettate annualmente dal docente orientatore, in collaborazione con i docenti tutor dell'orientamento. L'articolazione delle attività segue criteri di gradualità, in relazione allo sviluppo personale e culturale degli allievi delle diverse età, e tiene conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio.

Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, l'Istituto elabora un **Piano dell'Orientamento.**, in un'ottica di stretta integrazione e coerenza delle iniziative con la formazione complessiva degli studenti.

Il catalogo completo e costantemente aggiornato può essere consultato direttamente sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo:

<https://www.liceobelfioremantova.edu.it/orientamento-e-p-c-t-o/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Taccuino dell'orientamento come strumento di riflessione orientativa: prendere consapevolezza delle proprie risorse e competenze - confronto con ex-studenti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione Scuola Lavoro al Belfiore

Il Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025, convertito nella Legge n. 164 del 30 ottobre 2025, ha rinominato i P.C.T.O. ("Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento") come "Formazione Scuola-Lavoro" (F.S.L.) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Questa riforma mira a valorizzare l'esperienza pratica, mantenendo l'obbligatorietà e gli obiettivi educativi previsti dalla normativa precedente (Legge 107/2015, Legge 145/2018 e Linee guida 2019).

In accordo con quanto previsto dalla normativa, il Liceo Scientifico Belfiore organizza percorsi di Formazione scuola-lavoro indirizzati agli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo del corso di studi. Tali percorsi hanno durata minima di 90 ore e possono svolgersi sia durante l'anno scolastico, sia nei momenti di sospensione dell'attività didattica. Essi costituiscono requisito d'ammissione all'Esame di Maturità, sono oggetto di presentazione nel corso del colloquio di maturità e vengono registrati come parte integrante del Curriculum dello Studente.

La progettazione della F.S.L. da parte dell'Istituto riprende le Raccomandazioni del Consiglio Europeo per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), e si propone pertanto di:

- sviluppare le competenze trasversali e personali dello studente (soft skills)
- facilitare la costruzione e l'espressione di competenze auto-orientative, anche sviluppando negli allievi capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative
- consolidare le competenze di cittadinanza per permettere agli studenti di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- potenziare e arricchire le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto, in particolare sviluppare le competenze scientifiche, ampiamente intese, all'interno di un'organizzazione e di un sistema di regole.



ARTICOLAZIONE TRIENNALE DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La Formazione Scuola Lavoro è progettata e realizzata dal Liceo in collaborazione con enti, associazioni e figure esterne alla scuola, sulla base di specifiche convenzioni. L'articolazione delle attività segue criteri di gradualità, in relazione allo sviluppo personale e culturale degli allievi delle diverse età, e tiene conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio.

Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, l'Istituto elabora un **Catalogo di proposte di F.S.L.**, in un'ottica di stretta integrazione e coerenza dei percorsi con la formazione complessiva degli studenti. Le proposte sono strutturate secondo tre modalità:

- attività di formazione obbligatoria,
- progetti di classe,
- progetti per gruppi trasversali d'interesse.

Queste modalità, da un lato, forniscono agli studenti un'occasione di orientamento rispetto alle proprie inclinazioni e alle proprie abilità, nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali e/o delle competenze d'indirizzo (tale è la finalità, in particolare, dei progetti di classe); dall'altro, sono **tese a valorizzare e potenziare gli interessi e le vocazioni personali** (con la possibilità, per i singoli allievi, di aderire individualmente ai progetti per gruppi trasversali).

La scelta di superare il gruppo-classe e lavorare prevalentemente per gruppi trasversali **avvia gli studenti ad una sempre maggiore autonomia e consapevolezza nella costruzione del proprio curriculum personale.**

L'offerta del catalogo delle attività di Formazione Scuola Lavoro è fondata sulle stesse aree tematiche su cui si fonda l'intera proposta di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, sviluppando, in particolare, l'ambito scientifico nelle sue connessioni con tutti gli altri ambiti del sapere:

APPRENDIMENTO PERMANENTE - percorsi per la formazione di base in materia di sicurezza e per lo sviluppo di soft skills quali storytelling e public speaking.

CITTADINANZA CONSAPEVOLE - percorsi con istituzioni ed enti del terzo settore che favoriscono la partecipazione attiva e la promozione di iniziative per il bene comune.



COMUNICAZIONE - progetti per l'approccio agli ambiti professionali legati alla scrittura, alla promozione della lettura e all'editoria, anche nel contesto dei nuovi media.

INTERNAZIONALIZZAZIONE - percorsi di preparazione delle certificazioni linguistiche; si riconoscono come F.S L. anche le esperienze formative che gli studenti hanno l'opportunità di svolgere nell'ambito dei progetti individuali di mobilità studentesca all'estero di durata semestrale o annuale.

SCIENZA E AMBIENTE - percorsi legati al tema della sostenibilità, con riferimento all'Agenda 2030.

SCIENZA E CULTURA - percorsi con enti e associazioni culturali del territorio; progetti di approfondimento, in particolare dell'area disciplinare scientifica, con le Università.

SCIENZA E SALUTE - percorso di "biologia con curvatura biomedica" in convenzione con l'Ordine dei medici di Mantova; progetti di valorizzazione dello sport come veicolo di promozione del benessere fisico ed emotivo e di crescita personale.

SCIENZA E TECNOLOGIA - percorsi rivolti allo sviluppo delle competenze digitali nell'ambito del progetto Fablab, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria informatica di Unimore e il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità; corsi di preparazione alla certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy).

Il catalogo completo e costantemente aggiornato può essere consultato direttamente sul sito istituzionale della scuola all'indirizzo: <https://www.liceobelfioremantova.edu.it/p-c-t-o/>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



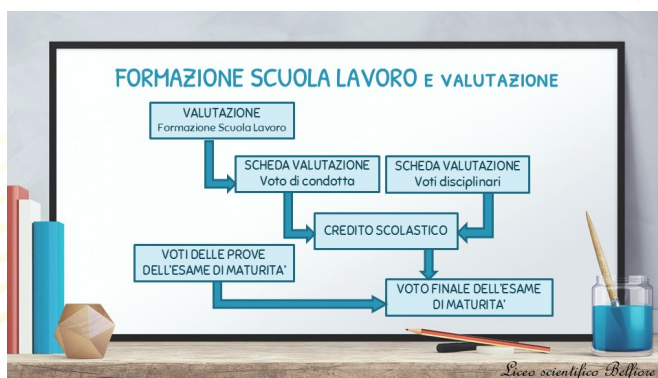
Modalità di valutazione prevista

La Formazione Scuola-Lavoro, in quanto attività curricolare, costituisce a pieno titolo elemento di valutazione finale degli studenti.

Essendo i percorsi di F.S.L. fondati sull'interazione tra la scuola e soggetti esterni, l'attività svolta dagli studenti prevede una valutazione finale da parte del tutor aziendale/dell'ente ospitante, sulla base di indicatori che si riferiscono agli obiettivi del percorso in termini di competenze trasversali.

Tali indicatori sono esplicitati nella Scheda di valutazione del tutor esterno. La Scheda di valutazione viene acquisita dal Consiglio di Classe al termine di ciascun percorso di F.S.L. e contribuisce alla determinazione del voto di condotta.

Anche il numero di ore del percorso viene certificato dal tutor esterno attraverso la firma sul Diario di Bordo che ciascuno studente deve compilare nel corso dell'attività.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Apprendimento permanente

Iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills utili per la crescita personale di ogni studente lungo l'intero percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare verso il successo formativo tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio: migliorare la continuità dei risultati nelle classi prime e terze, con particolare riferimento agli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, dove emergono scostamenti significativi rispetto ai riferimenti provinciali e regionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva nel biennio in linea con le percentuali provinciali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo

Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skills degli studenti

Approfondimento

Le iniziative promosse dalla scuola finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills rappresentano oggi una componente fondamentale del percorso educativo e del futuro percorso professionale di ogni studente.

In un contesto lavorativo in continua evoluzione, infatti, non è sufficiente il solo possesso di conoscenze disciplinari, ma diventa essenziale saperle applicare in modo flessibile e consapevole. Per questo motivo, la scuola si impegna a offrire esperienze che favoriscano l'acquisizione di adeguate modalità di studio e di lavoro e lo sviluppo di abilità come la capacità di comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la gestione del tempo e il problem-solving.

I progetti attivati si rivolgono agli studenti di tutti e cinque gli anni di corso, compresi gli studenti iscritti alle classi prime e non ancora inseriti nel percorso curricolare.



BE'FORE BELFIORE

Il progetto costituisce un'azione di orientamento formativo, specificamente progettata per gli studenti iscritti alle future classi prime del Liceo Scientifico. L'iniziativa si svolge nelle prime settimane del mese di settembre e si configura come un "ponte" per facilitare il passaggio tra il ciclo di studi secondario di primo grado e la nuova realtà liceale.



Il percorso persegue una duplice finalità, integrando la dimensione relazionale con quella prettamente didattica. Da un lato, mira a **favorire l'inclusione e il benessere dello studente** attraverso dinamiche di socializzazione e conoscenza reciproca tra pari, smontando le naturali ansie legate all'ingresso in un nuovo istituto. Dall'altro, si propone come un'**occasione di allineamento delle competenze, offrendo un rinforzo metodologico e contenutistico** mirato nelle tre macro-aree cardine del curriculum: umanistica, scientifica e linguistica. L'obiettivo è uniformare i livelli di partenza e fornire i primi strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Le attività si svolgono prevalentemente all'interno dell'istituto e permettono agli studenti di familiarizzare con gli ambienti di apprendimento (aule, laboratori scientifici e informatici), con le tecnologie didattiche e con le routine organizzative che caratterizzeranno il loro quinquennio.

Per arricchire l'offerta e stimolare l'apprendimento formale e informale, sono previste uscite didattiche nel territorio circostante. Il modulo si conclude con un'esperienza di trekking guidato lungo un itinerario storico-naturalistico locale: un'occasione unica per coniugare l'osservazione scientifica sul campo, la valorizzazione del patrimonio storico e il consolidamento dei legami interpersonali.

BELF EDUCATION

Accanto alle iniziative di supporto individuale, la scuola promuove anche interventi di tipo collaborativo e partecipativo, come il progetto "**Belf Education**" che, attraverso la metodologia dell'apprendimento tra pari (*peer education*), intende fornire agli studenti un



sostegno all'apprendimento e allo studio secondo modalità ispirate alla *peer education* : gli studenti con competenze più consolidate hanno l'opportunità di assumere un ruolo di mentore per i compagni che necessitano di ulteriore sostegno in un'ottica di apprendimento tra pari continuativo.

Il progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

sul piano cognitivo e didattico:

- offrire un supporto allo studio efficace e personalizzato per studenti con difficoltà o fragilità temporanee in specifiche discipline
- consolidare e potenziare le conoscenze e competenze disciplinari dei tutor attraverso l'insegnamento reciproco
- sviluppare capacità di organizzazione, pianificazione e gestione del tempo nello studio individuale e cooperativo
- promuovere strategie di apprendimento metacognitivo (imparare a imparare)



sul piano relazionale e comunicativo:

- favorire relazioni positive e di fiducia tra pari, basate sull'ascolto, l'empatia e il rispetto reciproco
- rafforzare le competenze comunicative, la capacità di spiegare in modo chiaro e di adattarsi al livello dell'interlocutore
- potenziare la capacità di lavorare in coppia e di gestire eventuali conflitti in modo costruttivo.

sul piano personale e motivazionale:

- incrementare il senso di autoefficacia e di appartenenza alla comunità scolastica. -
- valorizzare il ruolo attivo e di responsabilità dei tutor, riconoscendo l'impegno in termini di crescita personale e civile
- aumentare la motivazione allo studio negli studenti tutorati, favorendo un approccio più sereno e partecipativo



sul piano civico e formativo:

- sviluppare competenze di cittadinanza attiva e solidale, in linea con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale
- promuovere un modello di scuola inclusiva e partecipata, orientata alla cooperazione e al benessere relazionale

SUPPORTO AL METODO DI STUDIO

L'Istituto promuove inoltre percorsi mirati allo sviluppo di un **metodo di studio** efficace e consapevole, attraverso attività svolte in orario curricolare. Tali interventi sono finalizzati a supportare gli studenti che incontrano difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella gestione del tempo, favorendo una maggiore corrispondenza tra impegno e risultati scolastici. I Consigli di Classe monitorano periodicamente la situazione didattica e individuano, sulla base delle esigenze emergenti, specifiche unità di lavoro e strategie operative, volte a rafforzare le competenze organizzative e metacognitive degli studenti. In questo percorso, gli studenti sono inoltre incoraggiati a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio modo di apprendere, riflettendo sul proprio metodo di studio e avviando, con il supporto dei docenti, un progressivo miglioramento delle proprie strategie di apprendimento.

In questo percorso di costruzione del metodo di studio, gli studenti sono, anche, accompagnati da un'**Agenda di Studio** elaborata dalla nostra scuola e consegnata gratuitamente agli studenti del biennio. L'Agenda, oltre a contenere informazioni sulla struttura, sul funzionamento dell'Istituto e ad avere una struttura planning settimanale che facilita la pianificazione dello studio, propone moduli di lavoro sulla gestione del tempo, sul miglioramento dell'attenzione, sulla motivazione, sulle intelligenze e sui processi di apprendimento e schede di autovalutazione e riflessione sul proprio andamento scolastico.



● Cittadinanza consapevole

Percorsi con istituzioni ed enti del terzo settore volti a favorire la partecipazione attiva e la promozione di iniziative per il bene comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e misurare le competenze trasversali degli alunni, basandosi sugli apporti forniti dalle discipline, dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa da tutte le sollecitazioni fornite dal territorio, migliorando la rilevazione dei bisogni e l'integrazione delle competenze trasversali e di cittadinanza nel percorso formativo.

Traguardo

Progettare strumenti per la rilevazione delle competenze trasversali, con particolare



attenzione alle competenze in materia di cittadinanza. Coinvolgere gli studenti in attività di cittadinanza e partecipazione attiva.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e fonti in modo consapevole. Incremento della partecipazione attiva alla vita sociale e civica. Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza

Approfondimento

La scuola promuove, in collaborazione con istituzioni ed enti del Terzo Settore, percorsi volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Accanto ai contenuti del **percorso quinquennale di educazione civica**, la scuola aderisce ad iniziative proposte da soggetti esterni quali, a titolo di esempio, l'adesione al progetto di Regione Lombardia **"Consiglieri per un giorno"** o al progetto di Associazione Nazionale Magistrati **"Un magistrato a scuola"**. Sono, inoltre, attivate le seguenti iniziative strutturali.

BATTESIMO CIVICO

Ogni anno il Liceo Scientifico Belfiore celebra il "Battesimo civico", un evento per approfondire temi di rilevanza etica e civica rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quinte neomaggiorenni. Nel corso degli anni sono stati approfonditi temi che vanno dal principio di uguaglianza, alla libertà di stampa, alla partecipazione democratica, alla cittadinanza europea.

L'evento ha una forte rilevanza simbolica e si propone di accompagnare gli studenti verso una piena partecipazione alla vita sociale e civile del nostro Paese.

Al termine dell'evento, a tutti gli studenti è consegnata una copia della Costituzione Italiana.



LA MIA VITA IN TE

Il progetto “La mia vita in te”, che fa capo al Dipartimento Disciplinare di Scienze Naturali, nasce dall’esigenza di sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione.

Il progetto è promosso da Istituzioni (ATS, ASST, Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri, Ordine professioni infermieristiche, Ordine delle Ostetriche, Ufficio Scolastico per la Lombardia, CSV Lombardia Sud) e Associazioni del Dono (AVIS Provinciale Mantova, AIDO Provinciale Mantova, ADMO Lombardia, ABEO Mantova)

La finalità è quella di promuovere, come competenze di cittadinanza, i valori della solidarietà, dello star bene insieme, del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell’altro, della collaborazione e della donazione, per imparare a scegliere in modo consapevole e responsabile.

Alle classi quarte è dedicato un intervento formativo, articolato in due incontri, sugli aspetti etici e culturali della donazione e sulla morte encefalica e la normativa ad essa relativa; alle classi quinte è indirizzato un intervento informativo nel quale vengono illustrati gli aspetti medici della donazione e l’attività delle associazioni del dono.

Il confronto tra studenti sulle tematiche della donazione e lavori individuali di approfondimento favoriranno il monitoraggio della ricaduta del progetto anche in ambito curricolare.



● Comunicazione

Iniziative finalizzate al rinforzo della scrittura, alla promozione della lettura e, più in generale, alla comunicazione, anche nel contesto dei nuovi media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accompagnare verso il successo formativo tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio: migliorare la continuità dei risultati nelle classi prime e terze, con particolare riferimento agli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, dove emergono scostamenti significativi rispetto ai riferimenti provinciali e regionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva nel biennio in linea con le percentuali provinciali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra i diversi indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli delle scuole lombarde per tutte le classi delle scienze applicate e sportivo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative. Potenziamento delle competenze digitali necessarie per una corretta comunicazione nel contesto attuale.

Approfondimento

Molti sono i progetti volti a rafforzare le competenze comunicative degli studenti alcuni dei quali già citati tra le azioni per il potenziamento delle competenze in area STEM:

- promozione collaborativa della biblioteca scolastica;
- ;giornale scolastico "LaRadice"
- percorsi di innovazione didattica basati sull'uso del digitale: podcast, video-storytelling, etc.

Ad essi si aggiungono ulteriori iniziative:

LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE

Il percorso intende "educare al teatro" i partecipanti al fine di conseguire mediante la didattica teatrale l'acquisizione della sensibilità necessaria per mantenere in equilibrio i diversi aspetti che rientrano in questa forma d'arte: l'esposizione, il rispetto, la creatività, la consapevolezza e la visione critica della realtà.

Il laboratorio si struttura in ore di lezione extra-curricolari con dimostrazione finale e prevede il coinvolgimento di esperti esterni.



I partecipanti sono coinvolti in attività di sensibilizzazione corporea, esplorazione delle emozioni e narrazione (improvvisazioni singole o di gruppo; utilizzo di oggetti evocativi ed elementi visivi; utilizzo della scrittura creativa). Il percorso permette agli studenti di conoscere e padroneggiare le tecniche teatrali necessarie alla trasposizione scenica e nello stesso tempo il riconoscimento delle proprie abilità e dei propri limiti, nell'ottica dell'autovalutazione e del riconoscimento dell'importanza della condivisione e del lavoro di squadra nel superamento di ostacoli e problemi.

PERCORSI VOLTI ALLA SPERIMENTAZIONE DELLE TECNICHE DEL DEBATE

Insieme di iniziative finalizzate allo sviluppo e alla diffusione della metodologia del debate come strumento didattico e formativo. Le iniziative mirano a potenziare le capacità argomentative, critiche e comunicative degli studenti, promuovendo il confronto strutturato di idee, il rispetto delle opinioni altrui e l'uso consapevole delle fonti. Nel corso dell'a.s. 2025-2026 gli studenti si cimenteranno in dibattiti in ambito storico-geopolitico e scientifico.

A SCUOLA CON L'ACCADEMIA VIRGILIANA

Il progetto consiste in una collaborazione con la classe di Lettere dell'Accademia Nazionale Virgiliana in preparazione di momenti di didattica o partecipazione ad incontri organizzati presso l'Accademia stessa: ci si propone una fruizione consapevole, perché preceduta da approfondimenti scolastici, di ciò che l'Accademia propone, nonché l'avvicinamento a quelli che sono gli aspetti "scientifici" degli studi sull'Antichità Classica e Letteratura antica. Ci si propone inoltre di fornire agli alunni un diverso punto di vista per apprezzare la materia Latino ed accrescere, rendendo più consapevole, la motivazione al suo studio.

CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA

Nell'ottica della valorizzazione dei talenti individuali, il progetto promuove nelle classi seconde e in quelle del triennio l'adesione all'esame di Certificazione (Livelli A, per il triennio B1), con incontri di "allenamento" in preparazione della prova.



● Internazionalizzazione

Percorsi e iniziative che rafforzano la dimensione internazionale della scuola attraverso approfondimenti, collaborazioni e scambi di esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Maggiore capacità di operare in contesti multiculturali e internazionali.

Approfondimento

La maggior parte delle iniziative sono già state descritte tra le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione:

- Cambridge International School per il rilascio del titolo IGCSE;
- certificazioni linguistiche;
- potenziamento linguistico con docente madrelingua;
- soggiorno studio linguistico;



- sostegno ai programmi di mobilità studentesca.

A tali iniziative si aggiungono ulteriori proposte.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLE CLASSI DEL BIENNIO

Per gli studenti interessati delle classi del biennio che non seguono i percorsi Cambridge, si prevede un'ora aggiuntiva settimanale di potenziamento linguistico, finalizzato al potenziamento delle abilità di writing e di speaking.

PROGETTO "Global Teaching Labs"- MIT

Il Progetto "Global Teaching Labs"- MIT si svolge in collaborazione tra Massachusetts Institute of Technology (M.I.T.) di Boston, Istituto Pacioli di Crema, capofila per il progetto MIT- Italia e il Liceo scientifico Belfiore di Mantova.

Il progetto consiste in lezioni col metodo "hands on" di studenti provenienti dal M.I.T. che svolgono lezioni di Biologia (Biologia molecolare, biotecnologie) e di Informatica in lingua inglese prioritariamente a tutte le classi quinte, svolgendo quindi il modulo CLIL, e anche ad altre classi, soprattutto del triennio, che abbiano le competenze linguistiche per comprendere le lezioni.

Per i docenti il Progetto rappresenta l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, così da cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL.

Per gli studenti esso è l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa, per potenziare l'uso della lingua inglese e affrontare alcuni argomenti didattici in lingua inglese.



● **Scienza e...**

Iniziative legate all'approfondimento dell'area scientifica nelle sue diverse declinazioni (tecnologia, ambiente, salute, società, cultura)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Accompagnare verso il successo formativo tutti gli studenti dei diversi indirizzi di studio: migliorare la continuità dei risultati nelle classi prime e terze, con particolare riferimento agli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo, dove emergono scostamenti significativi rispetto ai riferimenti provinciali e regionali.

Traguardo

Mantenere la percentuale delle non ammissioni alla classe successiva nel biennio in linea con le percentuali provinciali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra i diversi indirizzi dell'istituto.

Traguardo

Ottenere risultati in linea con quelli delle scuole lombarde per tutte le classi delle scienze applicate e sportivo.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti in ambito scientifico, riducendo i gap di apprendimento e innovando le metodologie di insegnamento.

Approfondimento

La natura di un liceo "scientifico" comporta una significativa presenza di iniziative in ambito scientifico, inteso in senso ampio e trasversale. Molte delle iniziative sono già state descritte tra le azioni per il potenziamento delle competenze in area STEM:

- percorso di biologia con curvatura biomedica;
- competizioni e concorsi di matematica, fisica e astronomia
- laboratorio di fabbricazione digitale FABLAB
- percorsi per un graduale approfondimento dell'intelligenza artificiale
- percorso di certificazione informatica ICDL

Ad essi si aggiungono numerose altre iniziative con esperti esterni per orientare verso studi universitari scientifici e la partecipazione a conferenze o laboratori per sostenere gli studenti nella motivazione e nell'approfondimento dei contenuti. Inoltre, si segnalano in particolare i seguenti due percorsi.



POTENZIAMENTO DI FISICA NELLE CLASSI DEL BIENNIO

Si tratta di un percorso di approfondimento della fisica nel primo biennio delle classi dell'indirizzo di scienze applicate.

Il primo biennio rappresenta, infatti, l'inizio di un approccio graduale al pensiero scientifico e l'occasione per sviluppare percorsi formativi di insegnamento/ apprendimento della fisica nella prospettiva dei cinque anni. Pertanto, il potenziamento della disciplina nelle classi del primo biennio si pone le seguenti finalità:

- Suscitare negli studenti interesse per la disciplina e comprenderne il ruolo in un contesto sia pratico che astratto;
- Sviluppare maggiormente l'approccio laboratoriale e l'indagine della realtà connessa con i fenomeni fisici
- Introdurre percorsi interdisciplinari che prevedano il corretto utilizzo della lingua in ambito scientifico al fine di far produrre allo studente elaborati e relazioni di laboratorio su specifici argomenti previsti dalle indicazioni nazionali; l'utilizzo di software specifici per la rielaborazione dei dati raccolti nelle esperienze di laboratorio.
- Consentire un graduale approccio ai contenuti teorici connessi con i processi di astrazione attraverso la costruzione di modelli
- Curare maggiormente le competenze finalizzate alla risoluzione di quesiti e problemi con grado di complessità crescente

Con il presente progetto di potenziamento ci si propone di lavorare per approfondire maggiormente le competenze connesse alle finalità e agli obiettivi cognitivi centrali del percorso di fisica senza modificare i contenuti attualmente previsti.

CORSO DI LOGICA

Il corso è rivolto annualmente agli studenti del quarto anno (ed eventualmente quinto) e si pone l'obiettivo di fornire agli studenti fruitori gli strumenti matematici per affrontare con consapevolezza e rigore le domande delle sezioni di logica dei test d'ingresso ai corsi universitari.





● Sport e benessere

Iniziative per la diffusione della pratica sportiva e per la promozione di corretti stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo

Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.



Risultati attesi

Potenziamento della pratica sportiva. Sviluppo di competenze relazionali, collaborazione e spirito di squadra. Maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della cura della salute.

Approfondimento

La scuola è impegnata nella promozione dell'attività sportiva, anche in ragione della presenza dell'indirizzo sportivo all'interno dei percorsi di studio.

GIOCHI SPORTIVI DELL'ACCOGLIENZA

I giochi sportivi dell'accoglienza si svolgono nelle prime settimane dell'anno scolastico e sono rivolti agli studenti delle nuove classi prime.

La manifestazione si pone come obiettivo principale quello di creare un momento di accoglienza dei nuovi alunni allo scopo di stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'interazione e la collaborazione con i propri compagni di classe.

L'organizzazione dei giochi è affidata ai docenti di scienze motorie con la collaborazione degli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo sportivo.



PROGETTO STUDENTE-ATLETA

Il progetto si propone di riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della



programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e, al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permette a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi annualmente sulla base di specifici requisiti definiti da un'apposita tabella ministeriale.

A SCUOLA DI SPORT

Il progetto risponde al bisogno di ampliare l'offerta formativa curricolare, attraverso l'utilizzo di impiantistica esterna che offra la possibilità di un ulteriore sviluppo delle competenze motorie e di sperimentazione di specifiche discipline sportive.

Il progetto viene realizzato presso strutture sportive del territorio con le quali la scuola ha attivato specifiche convenzioni. Durante gli spostamenti da e verso le strutture, gli studenti sono sempre accompagnati dai docenti curricolari.

Nel corso degli anni sono state attivate collaborazioni con alcune strutture sportive del territorio per consentire alle classi di sperimentare il nuoto, la pallanuoto, il rugby, il pattinaggio, il tennis, il padel, la canoa e l'arrampicata.





PARTECIPAZIONE AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' MINISTERIALI

La scuola favorisce la partecipazione ai nuovi Giochi della Gioventù, organizzati dal MIM in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali.

La preparazione e la partecipazione ai Giochi Sportivi risponde al bisogno degli studenti di misurarsi in ambito motorio e corporeo con il gruppo dei pari rappresentato dagli alunni degli altri istituti mantovani e di quelli in ambito regionale e nazionale.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola (e non solo a quelli dell'indirizzo Sportivo) che collaborano in modo produttivo mettendo a disposizione le loro abilità sportive indipendentemente dall'indirizzo di studi scelto. In particolare, si prevede la partecipazione alle manifestazioni che più vedono rappresentate le potenzialità dei nostri studenti: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Calcio a 11, tamburello, Corsa Campestre, Atletica Leggera, Nuoto, Tennis, Beach Volley. Si prevede la libera partecipazione degli studenti previa iscrizione con apposito modulo online alle attività pomeridiane di preparazione e quindi probabile e possibile selezione degli stessi per la partecipazione alle gare in relazione al rispetto dei numeri di partecipanti definiti dalla specifica programmazione provinciale e dalle normative nazionali.

TORNEI SPORTIVI INTERNI

Oltre alle competizioni "ufficiali" ministeriali, la scuola organizza annualmente tornei interni su specifiche discipline: padel, calcio a 5, basket sono alcuni degli sport annualmente proposti agli studenti.



Viaggi e visite di istruzione

Insieme di attività svolte al di fuori dell'ambiente scolastico per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, l'osservazione e il contatto con contesti culturali, storici e scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psico-fisico e sociale di ciascun alunno, sia all'interno della classe che dell'intero istituto. Potenziare strumenti strutturati per rilevare bisogni di studenti e famiglie.

Traguardo



Mantenere la percentuale dei trasferimenti in uscita in linea con la percentuale provinciale. Sviluppare azioni di orientamento al benessere e gestione dello stress in particolare per le classi prime.

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze disciplinari attraverso l'esperienza diretta. Rinforzo delle competenze sociali e relazionali. Maggiore apertura culturale e conoscenza di patrimoni storici, artistici e scientifici.

Approfondimento

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono inseriti nella programmazione dell'attività didattica e perseguono obiettivi culturali, cognitivi e relazionali.

Ogni anno viene nominata una Commissione Viaggi con il compito di definire le mete delle visite di istruzione delle diverse classi. La Commissione Viaggi interagisce con i consigli di classe e, nello stesso tempo, con gli uffici di Segreteria, al fine di garantire una corretta gestione delle visite stesse. Affinché questo tipo di iniziative possano essere attuate nella più totale serenità e consapevolezza da parte degli utenti partecipanti, la scuola subordina la partecipazione alla presa in carico di uno specifico patto di corresponsabilità.

Viaggi e visite di istruzione permettono lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Favoriscono, inoltre, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al





rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Oltre alle visite di istruzione, si prevede lo svolgimento di progetti di rinforzo delle attività curricolari, allo scopo di rafforzare le competenze motorie approfondendo in ambito extrascolastico le discipline presentate durante l'orario curricolare oppure di presentare attività che non sarebbe possibile sperimentare all'interno degli ambienti scolastici dedicati. A titolo di esempio, rientrano tra questi progetti percorsi di trekking con guide specializzate, laboratori artistici, attività laboratoriali in specifici musei scientifici, etc.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC.SCIENT. BELFIORE MN - MNPS010004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione presso il Liceo Scientifico Belfiore di Mantova, disciplinata dal MIM e dal DPR 122/2009, è sia formativa che sommativa, basata su voti in decimi per disciplina e condotta. Il collegio dei docenti ha stabilito: • il numero di valutazioni minime da assegnare a ciascun alunno per ciascun periodo valutativo (trimestre e pentamestre); • Il voto unico in tutte le discipline e in ciascun periodo valutativo. Per “voto unico” si intende una valutazione unitaria in cui confluiscono e si racchiudono molteplici tipologie di verifica, coerenti con le competenze in uscita delle diverse discipline e comprendenti anche le attività didattiche e progettuali, caratterizzanti le singole discipline o aree interdisciplinari, che diversamente non troverebbero facile capienza nei ranghi stretti delle distinzioni “scritto/orale/pratico/grafico”. Il “voto unico” appare coerente con la didattica per competenze richiesta espressamente dalle indicazioni della Riforma. L’attribuzione di un voto unico in tutte le discipline non esime i docenti dall’obbligo di effettuare verifiche scritte/orali/grafiche/pratiche nelle materie che lo prevedono. • La valutazione nell’Insegnamento della Religione Cattolica. In questa disciplina la valutazione finale è espressa, anziché in voti come nelle altre materie, in un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo. Essa è determinata, come definito dalle indicazioni nazionali, dall’interesse manifestato e dai risultati formativi ottenuti. L’interesse quindi diventa un elemento costitutivo del giudizio, assieme alle valutazioni riferite ai processi di apprendimento. • La valutazione di Educazione Civica. Dato che questa disciplina è trasversale, la sua valutazione sarà effettuata da tutti i docenti del consiglio di classe coinvolti nello svolgimento delle attività, nel rispetto del Syllabus di istituto. Maggiori dettagli sulla valutazione e le griglie di valutazione condivise dai dipartimenti disciplinari sono consultabili sul sito istituzionale (<http://www.liceobelfioremantova.edu.it/valutazione/>)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è trasversale, obbligatoria (minimo 33 ore annue) e prevede un voto unico in decimi nel registro elettronico, formulato dal consiglio di classe. Si basa su conoscenze, abilità e competenze acquisite, integrando verifiche formative e sommative. Il coordinatore propone il voto finale basato sulla sintesi dei percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento al Liceo Scientifico Belfiore di Mantova è parte integrante del Regolamento di Istituto. Essa si basa sul rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione attiva e la promozione di un ambiente educativo rispettoso e funzionale. La valutazione del voto in condotta tiene conto della condotta disciplinare e del senso di responsabilità e viene formulata tramite apposita griglia di valutazione.

Allegato:

Scheda comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva del Liceo Belfiore di Mantova, in linea con la normativa vigente, si basano sullo scrutinio finale che valuta la sufficienza in tutte le discipline, il comportamento e la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. E' ammesso alla classe successiva la studentessa o lo studente con la sufficienza in tutte le discipline di studio sia nello scrutinio di giugno che nello scrutinio di agosto e voto di comportamento superiore a sei nello scrutinio di giugno. Con voto di condotta uguale a sei il consiglio di classe assegna la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato di educazione civica.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso all'Esame di Maturità la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI 3) svolgimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro 4) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero. Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017. Il credito scolastico viene espresso in numero intero e tiene in considerazione la media M dei voti, così come previsto dalla tabella ministeriale seguente. In base alla L.150/2024, "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi". Per studenti con voto di comportamento uguale o superiore a nove, il credito scolastico può variare nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla Media M dei voti, in ragione di: • l'assiduità della frequenza scolastica • l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative • eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che costituiscono credito formativo attività svolte sia internamente che esternamente alla scuola. Per maggiori dettagli è possibile consultare l'allegato o il sito istituzionale (<http://www.liceobelfioremantova.edu.it/valutazione/>)

Criteria per la certificazione delle competenze



L'obbligo di istruzione entrato in vigore dal 1° settembre 2007 in base alla legge n.269 del 26 dicembre 2006, prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno 10 anni. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è sancito dal "Certificato delle Competenze di Base" che ogni scuola secondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Il Certificato delle Competenze di Base è stato predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Tale formato prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, medio ed avanzato. L'applicazione di tali normative ha comportato una riflessione ed una revisione delle pratiche didattiche e valutative del liceo, affinché la compilazione fosse il più possibile significativa e rispondente alle effettive competenze acquisite dagli studenti. Il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline che concorrono in maniera significativa all'acquisizione delle competenze esplicitate nel certificato, in quanto legate alla programmazione annuale descritta nel Syllabus disciplinare. Durante lo scrutinio di fine anno, contestualmente alla compilazione delle pagelle, viene compilato il Certificato delle Competenze di Base. Per ciascuna competenza, i docenti delle discipline individuate, sulla base delle valutazioni acquisite durante l'anno scolastico, propongono al consiglio di classe il livello di raggiungimento. Il modello del certificato delle competenze con l'indicazione delle discipline proponenti è consultabile in allegato o sul sito istituzionale (<http://www.liceobelfioremantova.edu.it/valutazione/>)

Allegato:

Compilazione certificazione competenze.pdf

Criteri per la valutazione dei soggiorni-studio all'estero

Dopo un progetto di mobilità studentesca della durata di un intero anno scolastico, e comunque entro la fine dell'anno scolastico in cui il progetto è stato effettuato (31 agosto), lo studente deve sostenere un colloquio di riammissione con i docenti del proprio Consiglio di classe che evidenzia l'acquisizione dei contenuti minimi nelle discipline non svolte all'estero e, più in generale, lo sviluppo delle nuove competenze acquisite, l'apertura al dialogo interculturale e al confronto e la consapevolezza del percorso attuato. In sede di colloquio di riammissione, il consiglio di classe provvede ad assegnare le valutazioni nelle discipline non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera e assegna il credito scolastico. Nello stesso tempo, provvede al



riconoscimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro sulla base della presentazione da parte dello studente di un'attività laboratoriale, un'iniziativa o un evento a cui abbia partecipato durante il soggiorno all'estero e che abbia rilevanza esterna (es. collaborazione con giornale scolastico, biblioteca scolastica, laboratorio teatrale, organizzazione di eventi culturali e/o sportivi, partecipazione a percorsi extracurricolari di approfondimento in chiave laboratoriale). La presentazione dovrà evidenziare il contesto di svolgimento dell'attività, il dettaglio del percorso svolto (in termini di tempi di svolgimento e dettaglio delle singole attività svolte) e le competenze acquisite. Nei primi mesi dell'anno successivo al progetto di mobilità studentesca, il consiglio di classe favorisce il reinserimento dello studente, fornendo indicazioni per un completo riallineamento sulle diverse discipline di studio. Il rientro da un progetto di mobilità studentesca di durata inferiore ad un anno. Dopo un soggiorno all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, • se effettuato nella prima parte dell'anno scolastico: in sede di valutazione del primo quadrimestre, il Consiglio utilizzerà le valutazioni della scuola estera per le discipline frequentate. Per quelle non frequentate sarà possibile non esprimere alcuna valutazione nel caso in cui si ritenga che lo studente non abbia avuto il tempo necessario per prepararsi in maniera adeguata, rimandando così il riallineamento sui contenuti disciplinari al secondo quadrimestre • se effettuato nella seconda parte dell'anno scolastico: entro la fine dell'anno scolastico in cui il progetto è stato effettuato (31 agosto), lo studente deve sostenere un colloquio di riammissione con i docenti del proprio Consiglio di classe, così come previsto per gli studenti rientranti da un progetto di mobilità di durata annuale. Se alla partenza presentava materie insufficienti, oltre a quanto prescritto nel paragrafo precedente, sostiene una prova per la materia in cui era insufficiente, pari a quella della sospensione del giudizio. I contenuti di tale prova saranno concordati con il docente della materia stessa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Scientifico Statale "Belfiore" si configura come una realtà scolastica attenta alla promozione del successo formativo e del benessere degli studenti, in un contesto educativo caratterizzato da una crescente eterogeneità dei bisogni formativi, cognitivi e relazionali. La popolazione studentesca presenta, infatti, una pluralità di profili, che comprendono studenti con differenti livelli di competenza, con bisogni educativi speciali, con fragilità temporanee o con particolari talenti da valorizzare. In questo quadro, la scuola riconosce l'inclusione come principio fondante dell'azione educativa e come condizione essenziale per garantire a ciascun alunno il pieno esercizio del diritto allo studio.

Nell'a.s. 2024-2025 è stato redatto e approvato all'unanimità dal Collegio dei Docenti il **PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)**. L'analisi del contesto evidenzia che nel triennio si sono mantenuti pressoché inalterati i numeri degli studenti con certificazione della disabilità ai sensi della legge 104/1992 e con disturbi specifici di apprendimento (legge 170/2010). Si è mantenuto costante anche il numero di situazioni di svantaggio linguistico riconosciute dalla scuola, così come, più in generale, la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana (intorno al 5%). È opportuno considerare che queste situazioni, seppure numericamente contenute richiedono attenzione soprattutto nelle classi iniziali (prime e seconde) per un proficuo proseguimento del percorso formativo degli studenti. Sono, invece, aumentati i casi di studenti con disturbi a-specifici o con problematiche "altre". Si tratta, principalmente, di studenti con problemi di salute o con problemi psicologici quali disturbi di ansia o panico, con tratti depressivi e/o talora con disturbi alimentari. Sempre più la scuola è chiamata ad agire in un'ottica di differenziazione e personalizzazione dei percorsi didattici in base ai bisogni degli studenti, promuovendo interventi di recupero e potenziamento, anche in orario extracurricolare, e azioni sistematiche volte a sostenere il benessere psicologico e relazionale, al fine di costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, positivo e partecipato.

Tra questi interventi, particolare rilevanza assumono le iniziative coordinate dalla **Funzione Strumentale Area Studenti** nell'ambito del progetto **"Valorizzare le Potenzialità: Inclusione,**



Orientamento, Successo Formativo”, avviato a partire dall'a.s. 2025-2026. L’iniziativa si propone di rispondere in modo organico e strutturato ai bisogni emergenti della comunità scolastica, rafforzando la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. In tale prospettiva, il progetto mira, in particolare, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere il benessere scolastico** e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, favorendo un clima inclusivo e collaborativo che valorizzi il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- **rimuovere le barriere all’apprendimento**, attraverso l’attivazione di sportelli di ascolto, percorsi di *peer tutoring*, sperimentazioni didattiche per classi parallele, nonché la collaborazione strutturata con il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe, anche mediante progettualità mirate ai bisogni specifici
- **supportare l’orientamento in ingresso e il raccordo con le famiglie**, al fine di facilitare il passaggio tra ordini di scuola; sostenere le scelte consapevoli e promuovere una comunicazione efficace e partecipata
- **valorizzare le eccellenze**, attraverso laboratori di approfondimento, progettualità dedicate e iniziative condivise con i Dipartimenti disciplinari, in un’ottica di sviluppo delle potenzialità individuali e di riconoscimento del merito
- **prevenire e ridurre la dispersione scolastica e l’insuccesso formativo**, mediante azioni di accompagnamento personalizzate, percorsi di recupero, pause didattiche e attività di ri-orientamento, sia in entrata che in uscita, così da garantire la continuità e la coerenza dei percorsi di studio.

Il progetto promuove l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e cooperative, come il *cooperative learning* e il *peer tutoring*, e favorisce la personalizzazione dei percorsi educativi mediante strumenti quali PEI, PDP e altri dispositivi di progettazione didattica individualizzata.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte e partecipano attivamente nelle fasi di attivazione, elaborazione e monitoraggio/valutazione del PEI, elaborato dal GLO, e del PDP elaborato dal consiglio di classe. Per favorire la comunicazione scuola-famiglia, i docenti utilizzano forme di colloquio diversificate quali mail, telefonate o eventuali videochiamate, secondo disponibilità, tempi e modi che vengono comunicati alle famiglie. La comunicazione avviene principalmente per il tramite del docente di sostegno e/o del coordinatore di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le strategie valutative vengono indicate nei Piani didattici personalizzati degli alunni con BES, nei PEI degli alunni DVA e nei Piani di lavoro dei singoli docenti. In generale, verranno attuate le misure dispensative e compensative previste dai PDP e PEI, in particolare lasciando tempi aggiuntivi o riducendo le richieste nelle verifiche scritte e/o orali, senza ridurre la scala di valutazione. I criteri di valutazione saranno sempre, comunque, esplicitati preliminarmente dal docente.



Approfondimento

LE PRINCIPALI AZIONI PER L'INCLUSIONE

SUPPORTO A STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (Legge 104/1992) E CON BES (Legge 170/2010)

La Funzione strumentale Area Studenti si occupa della revisione del **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) e del **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (disturbi specifici di apprendimento certificati mediante una relazione clinica ai sensi della Legge 170/2010, situazioni di svantaggio linguistico, problemi di salute certificati). Si è inoltre provveduto all'istituzione dei **GLO (Gruppi di Lavoro Operativi)**, incaricati di procedere alla stesura e all'approvazione del PEI. Il GLO è composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata). Partecipano al GLO i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), l'alunno con disabilità, le figure professionali interne e esterne che interagiscono con l'alunno diversamente abile nel suo percorso di crescita. Il GLO si riunisce tre volte all'anno: nella prima riunione si procede all'approvazione del PEI per l'anno in corso; il secondo incontro effettua una verifica in itinere del percorso dell'allievo; il terzo e ultimo appuntamento verifica il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel PEI, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo.

Le principali tipologie di Bisogni Educativi Speciali attualmente rilevate riguardano differenti difficoltà psicologiche, quali, ad esempio, forme di depressione, panico e/o disturbi alimentari. Si è pertanto provveduto a concordare forme flessibili di frequenza, al fine di consentire agli studenti di mantenere il contatto con la realtà scolastica e riprendere progressivamente a seguire le lezioni.

SUPPORTO PSICOLOGICO



Tra le azioni più significative per il benessere psicologico e relazionale degli studenti si colloca lo sportello "Spazio Ascolto", che offre uno spazio protetto di accoglienza, ascolto e orientamento rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. Il servizio, realizzato con la collaborazione di docenti referenti e di uno psicologo, ha lo scopo di favorire la gestione delle emozioni, prevenire situazioni di disagio e rafforzare le competenze relazionali degli studenti. Il percorso si articola in una fase iniziale di colloquio con i docenti referenti e, qualora se ne ravvisi la necessità, in un successivo orientamento verso il supporto psicologico professionale. Tutte le attività sono svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy (Reg. UE 679/2016) e del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, garantendo un ambiente protetto, volontario e riservato, nel quale gli studenti possano esprimersi liberamente e in totale sicurezza.

SUPPORTO DIDATTICO

Il **recupero** è parte integrante di un processo di apprendimento monitorato e corretto e rivolge un'attenzione particolare alle carenze che ne possono rallentare lo sviluppo. Il recupero di abilità e conoscenze non può essere disgiunto dall'ampio discorso che coinvolge l'azione di insegnamento-apprendimento. Infatti, nella prassi didattica, ogni docente prevede momenti specifici di recupero, con attività che possono variare in riferimento alle discipline. Questo impegno educativo, che è generalmente definito "recupero interno" o "in itinere", può prevedere: pause di ricapitolazione tematica, lavori differenziati secondo i livelli, lavoro di gruppo e di sostegno reciproco tra gli allievi, esercizi finalizzati e personalizzati, classi aperte con formazioni di nuovi nuclei di allievi cui indirizzare interventi adeguati alle esigenze formative, e altre attività, ideate dall'insegnante, con il chiaro intento di aiutare gli alunni in difficoltà. I momenti di recupero interno sono formalmente annotati dal docente sul proprio registro personale con indicazione del lavoro svolto. Oltre al recupero svolto durante le lezioni, nei limiti delle possibilità finanziarie, la scuola offre le seguenti iniziative specifiche :

- **"Corsi di recupero e di potenziamento"**, su convocazione dell'insegnante, con obbligo di frequenza per gli allievi, secondo le indicazioni legislative.
- La **"Settimana di recupero, rinforzo e potenziamento"**, pensata come momento didattico dedicato alla valorizzazione delle competenze di ciascuno studente. Durante tale periodo viene temporaneamente superato il modello della classe tradizionale per rispondere in modo più efficace alle esigenze individuali degli studenti. Sono attivati,



infatti, due percorsi principali e complementari: attività di recupero, rivolte agli studenti che necessitano di consolidare le fondamenta disciplinari, e attività di potenziamento, destinate a coloro che desiderano approfondire e ampliare i propri interessi culturali e scientifici. Il cuore dell'iniziativa è rappresentato dal modello delle "classi aperte", attraverso il quale i gruppi classe vengono temporaneamente riorganizzati per creare nuovi gruppi di lavoro basati su bisogni formativi e interessi specifici. Tale modalità consente agli studenti di collaborare con compagni diversi e di confrontarsi con docenti differenti da quelli curricolari, arricchendo l'esperienza formativa sia sul piano disciplinare sia su quello relazionale.

SUPPORTO PER ITALIANO L2

L'Istituto attiva, inoltre, percorsi di alfabetizzazione e potenziamento di **Italiano L2**, finalizzati a facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti non madrelingua e a favorire lo sviluppo di competenze comunicative efficaci nei diversi contesti della vita scolastica e quotidiana. Tali attività sono orientate a sostenere l'integrazione degli studenti nel contesto classe, a rafforzare le abilità linguistiche necessarie per l'accesso ai contenuti disciplinari e a garantire condizioni favorevoli per il pieno successo formativo e scolastico.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione a competizioni e concorsi

La valorizzazione delle eccellenze emerge nelle varie forme di competizione/concorso a cui gli alunni della scuola partecipano, in campo scientifico, umanistico, espressivo e motorio. In ambito scientifico il liceo organizza, in collaborazione con altri Enti e scuole, iniziative che favoriscono l'interesse per aspetti della matematica e della fisica, che non trovano spazio adeguato nella normale attività di classe e che possono essere proposte in chiave ludico-competitiva come forma di potenziamento delle summenzionate discipline. Gli studenti, che accettano volontariamente di prendere parte a queste gare, vengono pertanto sostenuti dai docenti responsabili che li allenano e li preparano accompagnandoli nelle diverse fasi. L'attività consente allo studente di misurarsi con argomentazioni e quesiti diversi da quanto



normalmente viene proposto durante le lezioni ordinarie, sviluppare il pensiero logico-divergente, sviluppare lo spirito collaborativo negli allenamenti e nelle gare a squadre, rinforzare la propria preparazione in ambito scientifico, acquisire una preparazione tale da poter affrontare le gare esplorando anche aspetti desueti delle materie curricolari. Tali competizioni hanno generalmente una loro prima fase d'avvio all'interno dell'istituto per poi proseguire a livello provinciale, regionale e nazionale. I livelli di piazzamento degli studenti nelle varie fasi delle competizioni contribuiscono a rettificare, anno dopo anno le attività di allenamento ma costituiscono anche un terreno utile per stimolare un graduale rinnovamento della didattica d'aula, in un'ottica di raffronto costante con quanto avviene, a livello interscolastico ed accademico. Inoltre tali iniziative permettono agli studenti di prendere confidenza con tecniche ed esercizi assai affini a quelle delle somministrazioni dei test selettivi per l'accesso alle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico a numero chiuso.

Oltre alla competizioni in ambito scientifico, la scuola favorisce la partecipazione degli studenti a competizioni e concorsi in ogni altro ambito, dalle competizioni sportive alle competizioni promosse da enti ed istituzioni su specifiche tematiche attinenti al percorso di studi.

Borse di studio per studenti meritevoli

Premi e Borse di Studio sono forme di riconoscimento che, con il contributo di privati o enti benemeriti, individuano studenti che si sono distinti in competizioni o che hanno raggiunto risultati di eccellenza in ambito umanistico, scientifico, motorio. Ciò al fine di guidarli verso la scelta delle opportunità più in linea con i propri interessi e la propria vocazione tra quelle offerte dalla scuola.

- Il **Premio "Anna Brusamolin Mantovani"** è istituito per ricordare la Professoressa che insegnò Matematica per molti anni nel biennio di questo Liceo e che introdusse per prima l'insegnamento dell'Informatica nella nostra città. Risulterà destinato ad uno o più alunni dell'Istituto che terminano la classe seconda con risultati particolarmente brillanti sia in Matematica, sia nel complesso delle discipline d'insegnamento, che nelle competizioni proposte da questo Liceo. Per individuare gli alunni meritevoli del Premio è formata una commissione presieduta dalla DS e formata da docenti.
- La **Borsa di Studio "Giuliana Guidoboni Righi"** è istituita per ricordare la Professoressa che insegnò Educazione Fisica per molti anni al Liceo "Belfiore", promuovendo a scuola i valori fondanti della pratica sportiva, sia dal punto di vista etico che nello sviluppo delle



competenze specifiche. La Borsa di studio è destinata a due alunni del liceo scientifico ad indirizzo sportivo che abbiano ottenuto risultati eccellenti in ambito sia scolastico sia sportivo. Per individuare gli alunni meritevoli della Borsa di studio è formata una commissione presieduta dalla DS e formata da docenti di scienze motorie.

- La fondazione **"G. Franchetti"** contribuisce alla premiazione degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado che ottengono ottimi risultati nella fase provinciale dei **giochi matematici "Bocconi-Pristem"** (di cui il liceo "Belfiore" è scuola polo per la provincia di Mantova), qualificandosi per la fase successiva.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nel quadro delle politiche di inclusione scolastica, il Liceo Belfiore riconosce la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo come una priorità educativa fondamentale, in quanto strettamente connessa alla promozione del benessere, della sicurezza e della piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto si è dotato, in attuazione delle disposizioni previste dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") e dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70 ("Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo"), di un **Codice interno per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo**, pubblicato sul sito web della scuola (<https://www.liceobelfioremantova.edu.it/servizio/bullismo-e-cyberbullismo/>).

Contestualmente, sono stati istituiti un team per la gestione delle emergenze e un tavolo di lavoro permanente, con l'obiettivo di garantire un'azione sistematica, coordinata e continuativa nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché di rafforzare una collaborazione strutturata e costante tra scuola e famiglia.

Elemento centrale dell'organizzazione è la figura del referente per il bullismo e il cyberbullismo, che opera in sinergia con il Dirigente scolastico e con il personale docente. Tale figura collabora attivamente con gli insegnanti, coadiuva la dirigenza nella predisposizione dei piani di vigilanza e prevenzione, monitora i casi segnalati e promuove interventi mirati nelle classi, anche attraverso la partecipazione a progetti di sensibilizzazione.



Sono previsti, inoltre, interventi educativi nelle classi o partecipazione a progetti provinciali di sensibilizzazione quali:

"Lascia un segno" presentato da Apam con la collaborazione del Teatro Magro, rivolto alle classi seconde per invitare gli alunni a riflettere e ad elaborare una proposta di classe per la prevenzione del bullismo.

"Aiutami ad aiutarti" promosso dalla sezione anticrimine della polizia di Stato e rivolto alle classi terze. Si propone di presentare gli strumenti messi a disposizione dei cittadini per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere e al bullismo e cyberbullismo

Sportello "Spazio Ascolto" rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto che vogliono usufruirne. Il servizio offre un'occasione di confronto circa difficoltà relazionali che si possono presentare nella vita scolastica o difficoltà nell'affrontare il percorso di studi.

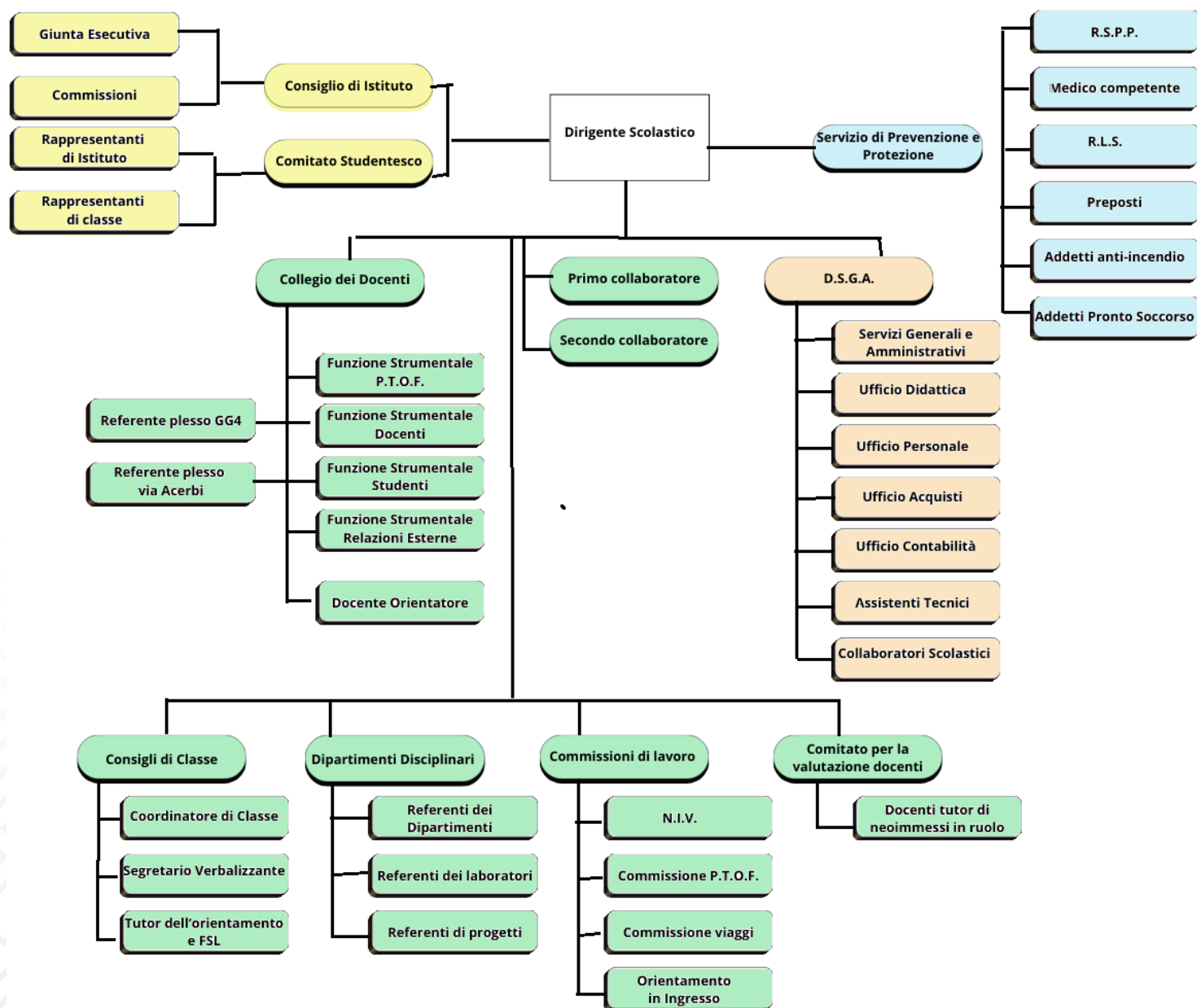
Allegato:

timbro_Codice interno Belfiore 2024-2025 - con allegati.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative





L'ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO DIDATTICO

L'organizzazione scolastica del Liceo Scientifico "Belfiore" è rappresentata dalle persone che vi lavorano, dagli organismi istituzionali presenti e da tutte le componenti scolastiche le quali, attraverso lo svolgimento delle loro funzioni, delle loro competenze, delle loro responsabilità, concorrono alla realizzazione quotidiana delle molteplici attività dell'istituto. In sintesi, la struttura organizzativa si basa sulle seguenti figure professionali:

- Il **Dirigente Scolastico**, "assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. (all'art.25 comma 2 del D.Lgs.15/2001)
- I **Docenti** "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento; di potenziamento; di sostegno; di progettazione; di ricerca; di coordinamento didattico e organizzativo" (all'art.26 CCNL del Comparto Scuola)
- Il **Direttore dei servizi generali ed amministrativi** coordina e presiede il lavoro del personale ATA, collaborando con il Dirigente scolastico e con il docente vicario per l'organizzazione degli uffici di segreteria e per la distribuzione delle mansioni. Collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione del programma annuale e del conto consuntivo del Liceo e cura la loro pubblicazione sul sito della scuola.
- Il **Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)** assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

Le diverse figure professionali possono operare individualmente o all'interno di **Organi Collegiali** (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Comitato per la valutazione dei docenti) che garantiscono l'efficacia dell'autonomia dell'istituzione scolastica nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.



LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Il Liceo Scientifico Belfiore garantisce un confronto costante tra le famiglie e i docenti attraverso:

- **COLLOQUI SETTIMANALI MATTUTINI** - Ciascun docente riceve settimanalmente le famiglie secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. I genitori prenotano i colloqui con i docenti attraverso il registro elettronico. Tali colloqui si svolgono in presenza, presso le diverse sedi del liceo.
- **COLLOQUI POMERIDIANI** - Sono previste tre ore pomeridiane per ogni periodo valutativo (trimestre/pentamestre) da svolgersi in aggiunta alle altre forme di colloquio mattutino. Tali colloqui si svolgono in modalità online.

I principali strumenti per la comunicazione tra la scuola e le famiglie sono:

- **SITO ISTITUZIONALE** - Il sito istituzionale costituisce il riferimento prioritario per le informazioni di carattere generale, strutturale e amministrativo del Liceo Scientifico Belfiore (www.liceobelfioremantova.edu.it).
- **REGISTRO ELETTRONICO** - Il registro elettronico costituisce il canale privilegiato per tutte le comunicazioni didattiche e organizzative tra la scuola e la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, i genitori ricevono le credenziali di accesso che consentiranno loro di consultare quotidianamente le assenze, le attività svolte, le valutazioni, le annotazioni, i materiali distribuiti e le comunicazioni dei docenti e di prenotare i colloqui con i docenti.
- **LIBRETTO DELLE ASSENZE** - Gli studenti ricevono annualmente un libretto per la registrazione delle assenze e degli ingressi posticipati o uscite anticipate;
- **COMUNICAZIONI GENERALI O PERSONALI** - Le comunicazioni di carattere generale ed organizzativo del Liceo ai Genitori delle alunne e degli alunni avvengono sempre attraverso una nota scritta a firma del Dirigente Scolastico trasmessa attraverso la bacheca del registro elettronico. Eventuali comunicazioni personali sono trasmesse per posta o via mail ai Genitori.
- **CANALI SOCIAL** - la scuola mantiene attivi i canali social istituzionali Facebook, Instagram e Youtube per la comunicazione informale.

Le relazioni con i genitori sono arricchite da momenti di incontro con i rappresentanti di classe ad inizio anno scolastico o con gruppi di genitori interessati a specifiche iniziative



extrascolastiche e con percorsi formativi dedicati alle famiglie e realizzati in collaborazione con esperti esterni.

LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Senza rinunciare alla propria identità e alle proprie radici, il Liceo Scientifico Belfiore si avvale dell'apporto di soggetti esterni che ne possono rafforzare l'azione formativa, arricchendola di nuovi spunti didattici e nuovi spazi di lavoro.

Tali collaborazioni si concretizzano attraverso convenzioni, protocollo di intesa o collaborazioni su specifici progetti. La tabella riporta le principali collaborazioni attivate dal Liceo Scientifico Belfiore, già descritte nelle diverse sezioni del presente documento.



Tipologia	Soggetto Esterno
Pubblica Amministrazione (sia a livello centrale che a livello locale)	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Mantova• Provincia di Mantova• Regione Lombardia• ATS Valpadana
Altre istituzioni educative (università, enti di ricerca)	<ul style="list-style-type: none">• Uni.Mo.Re.• Università Alma Mater Studiorum Bologna• Università Bocconi• Università degli studi di Verona• Università degli studi di Ferrara• Politecnico di Milano
Organizzazioni culturali (associazioni culturali, biblioteche, musei, case editrici, etc.)	<ul style="list-style-type: none">• Accademia Nazionale Virgiliana• Istituto Mantovano di Storia Contemporanea• Festivalletteratura• Biblioteca Baratta• Cinema del Carbone• A.I.C.C. delegazione di Mantova• Associazione coro Athena . civico museo archeologico di Bologna• Società Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani• Associazione Lucus - Fondazione Luigi ed Eleonora Gonzaga onlus• OCM – Orchestra da Camera di Mantova
Organizzazioni sportive (associazioni sportive, gruppi sportivi, federazioni, etc.)	<ul style="list-style-type: none">• Società Canottieri Mincio• UISP Mantova• FIDAL – Federazione italiana Atletica Leggera
Associazioni professionali	<ul style="list-style-type: none">• Ordine dei Medici della Provincia di Mantova• Ordine dei Farmacisti della Provincia di Mantova• Ordine dei Commercialisti della Provincia di Mantova• Camera di Commercio - Promoimpresa• AICA (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico)• AIF (Associazione per l'insegnamento della fisica)
Organizzaizoni non-profit (cooperative, fondazioni, etc.)	<ul style="list-style-type: none">• Fondazione Cariverona• Cooperativa HIKE scs onlus• Associazione Casa San Simone• Alkemica cooperativa sociale onlus• FOR.MA• Pantacon
Altro (ex-alunni)	<ul style="list-style-type: none">• TEDx Mantova• Agenzia giornalistica ASS• FAWLTS



IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La scuola è espressione fondamentale di una società democratica e realizza la sua specifica finalità educativa nel rispetto per tutti delle libertà sancite dalla Carta Costituzionale.

Tutte le componenti, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale dei giovani cittadini.

Come ogni società esistente, anche quella scolastica, oltre a garantire a tutti coloro che in essa vivono spazi reali di responsabilità individuale e di partecipazione comunitaria, richiede il rispetto di regole chiare che assicurino efficienza e produttività al suo lavoro e tutelino massimamente il benessere e la salute di ciascuno dei suoi componenti.

Da queste premesse nasce il regolamento interno del Liceo Scientifico BELFIORE completamente consultabile sul sito istituzionale:

<https://www.liceobelfioremantova.edu.it/documento/regolamenti/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docente di lettere a sostegno di progettualità volte al potenziamento delle abilità di scrittura e di argomentazione, anche con l'ausilio di metodologie didattiche innovative e strumenti multimediali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docente di storia e filosofia a sostegno delle necessarie azioni e delle iniziative progettuali finalizzate all'insegnamento dell'educazione civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A027 - MATEMATICA E	Docente di matematica e fisica a sostegno del	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

FISICA

percorso di "potenziamento del laboratorio di fisica" attivato nelle classi del biennio dell'indirizzo di scienze applicate e, più in generale, a sostegno della didattica e della pratica laboratoriale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Docente di scienze: naturali a sostegno dell'indirizzo di "Biologia con curvatura biomedica" attivato nell'a.s. 2020-2021

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Docente di lingua inglese per il consolidamento dei percorsi curricolari CAMBRIDGE International avviati dall'a.s. 2023-2024, il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso specifici corsi volti all'acquisizione della certificazione linguistica, il sostegno ad iniziative di scambio culturale (ERASMUS e non solo) e all'insegnamento in lingua inglese di specifiche discipline o di specifici moduli didattici (CLIL);

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi: - sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili secondo le linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, dagli organi OO.CC e dal dirigente; - è membro di diritto della Giunta esecutiva e partecipa al Consiglio d'Istituto; - è responsabile del personale ATA.

Ufficio protocollo

Responsabilità nei compiti di gestione del personale ATA e delle procedure di segreteria (supporto DSGA per organizzazione turni collaboratori scolastici e gestione straordinari ATA, assegnazioni pulizia locali, predisposizione locali per eventi)

Ufficio acquisti

Responsabilità connesse agli acquisti e allo svolgimento dei viaggi d'istruzione. Controllo e tenuta chiavi di istituto. Segnalazioni all'ente locale e agli enti esterni.

Ufficio per la didattica

Responsabilità nella gestione legate all'attività didattica (supporto docenti nelle procedure informatiche e INVALSI, supporto per certificazioni, lingua straniera, collaborazione organico personale docente, infortuni personale e studenti).

Ufficio per il personale A.T.D.

Assenze personale docente e sostituzioni in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza. Responsabilità nelle pratiche legate alla gestione del personale docente, ricostruzione carriera, pratiche INPS, TFR.

Ufficio Contabilità

Responsabilità dei dati contabili per l'istituto; supporto al



dirigente scolastico per verifica e monitoraggio attività extracurricolari del personale docente (IDEI-progetti ecc), per cedolino unico, per verifica e monitoraggio delle attività del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=6dcb37dff7a465facf364ffeac30852

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceobelfioremantova.edu.it/servizio/modulistica-per-famiglie/>

Pagamenti digitali PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: R.B.S. - Rete delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata al coordinamento delle biblioteche scolastiche lombarde

Denominazione della rete: Rete dei Licei con Curvatura Biomedica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento delle attività dei licei scientifici in cui è attivato il percorso di "Biologia con curvatura biomedica"

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Scuole per l'Internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione, con particolare attenzione alle scuole in cui sono attivati i percorsi Cambridge International.

Denominazione della rete: M.I.T - Global Teaching Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rete finalizzata alla condivisione di risorse per l'insegnamento delle discipline scientifiche in lingua inglese da parte di studenti MIT

Denominazione della rete: Rete dei Licei Sportivi della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento delle iniziative dei licei sportivi della regione Lombardia

Denominazione della rete: Rete Scuola-Lavoro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento delle procedure di lavoro e delle iniziative in materia di Formazione Scuola-Lavoro nella provincia di Mantova

Denominazione della rete: Redazione in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento delle iniziative di giornalismo scolastico della Provincia di Mantova.

Denominazione della rete: S.P.S. - Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione attività per il benessere degli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della crescita professionale del personale che in essa opera, richiede ad ogni scuola di definire le attività di formazione del personale docente, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La crescita professionale del personale, la partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione della didattica, rappresentano, infatti, altrettante condizioni per restituire all'intera comunità scolastica un'offerta formativa solida e costantemente aggiornata.

In ottemperanza alla normativa vigente, annualmente il dirigente scolastico predispone un Piano per la Formazione dei docenti.

In generale, il piano prevede tre distinte tipologie di formazione:

- formazione obbligatoria per adempiere a specifiche normative (es. sicurezza, GDPR);
- formazione di interesse trasversale e interdisciplinare prevista dall'istituzione scolastica in relazione al P.T.O.F. e alle esigenze di miglioramento della scuola desumibili dal Rapporto di Autovalutazione annuale;
- formazione professionale associata alle scelte personali del singolo docente (e/o dei dipartimenti disciplinari).

Più in particolare, il piano riconosce come attività formative:

- **corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e Ambito Territoriale di Mantova** per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- **corsi proposti da case editrici, enti e associazioni professionali** accreditati presso il



Ministero, coerenti con gli obiettivi del P.T.O.F. dell'istituto;

- **corsi organizzati dalle Reti di scuole** a cui l'Istituto aderisce;
- **interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola con formatori esterni** a supporto degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. o discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- **interventi formativi organizzati dall'istituto con formatori interni**, al fine di valorizzare le competenze dei docenti dell'istituto, favorendo forme di ricerca-azione e di scambio delle buone pratiche in atto. Tali iniziative di auto-formazione possono essere promosse da parte dei dipartimenti disciplinari o da singoli docenti.

In conclusione, tutto il corpo docente è impegnato, in un quadro di **"lifelong learning"** in una costante revisione delle pratiche professionali, per potersi adeguare a quel ruolo dinamico, di forte impatto sui processi di crescita, che la società impone.

La scuola favorisce la formazione non solo dei propri docenti, ma anche degli aspiranti docenti ed accoglie studenti tirocinanti attraverso specifiche convenzioni con le università del territorio.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti di lingua inglese e di discipline scientifiche che insegnano nei percorsi Cambridge International, al fine di garantire il rispetto degli standard previsti da Cambridge University.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La Legge 107/2015 Introduce la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale per tutto il personale scolastico, non solo per i docenti, ma anche al personale ATA, comprendendo così assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici.

La formazione del personale ATA rappresenta un elemento strategico per garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica, in un contesto caratterizzato da crescente complessità organizzativa, innovazione normativa e trasformazione digitale.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario svolge infatti un ruolo essenziale nel supporto ai processi didattici, nella gestione efficiente dei servizi e nell'assicurare condizioni di sicurezza, accoglienza e qualità dell'ambiente scolastico.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA viene definito congiuntamente dal D.S.G.A e dal dirigente scolastico, tenendo presente le esigenze specifiche del personale in servizio e, nello stesso tempo, le esigenze derivanti dai costanti aggiornamenti normativi nel diversi ampi su cui opera il personale di segreteria e il P.T.O.F. della scuola.

In particolare, il Piano per la Formazione si concentra sulle seguenti aree tematiche per ciascuna categoria di personale ATA:

Assistenti Amministrativi

- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- la protocollazione, la gestione e l'archiviazione digitale dei documenti;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili;
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione della trasparenza e dell'albo online;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali;
- Privacy;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.



Assistenti Tecnici

- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (es. prenotazione dei laboratori, cataloghi delle esperienze etc.) e gli strumenti digitali per la loro piena realizzazione
- Sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare attenzione alla sicurezza dei laboratori
- Privacy;

Collaboratori scolastici

- Comunicazione e strumenti informatici per la comunicazione con l'utenza
- Sicurezza, con particolare attenzione alla gestione della prima emergenza e del primo soccorso
- Privacy

Il Piano di formazione dell'istituto si realizza mediante:

- corsi di formazione organizzati da MIM e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse al funzionamento didattico e amministrativo;
- corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi e i bisogni individuati;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro derivanti da obblighi di Legge quali il Decreto Legislativo 81/2008, in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio o il Regolamento UE 2016/679, in materia di privacy e trattamento dei dati personali.